34

1966

Senato della Repubblica - Archivio Storico

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

31-12-1966

Caro De Martino,

profitto dell'invio degli auguri per il nuovo anno, per ringraziarla per quanto ha fatto per me per la chiamata a Napoli, che, oramai, come mi ha scritto Guarino, è definitivamente preclusa. La notizia, invero, non mi arrecato delusione, perchè lo avevo capito da tempo, nè mi ha meravigliato l'atteggiamento di Lauria, poichè - non so per quale motivo -, fin da

2

Senato della Repubblica - Archivio Storico

gli anni giovanili, non è stato
sempre nemico.
Le mie grazie, dunque, di tutto
cuore per l'amichevole e affet-
tuoso interessamento e tutti
i vivi migliori auguri di
felice anno.

Francesco Forzano

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Tullio Spagnuolo. Vigorita
2 HAMBURG 55-ISERBROOK
Lütt Iserbrook 123, bei Jobmann

Amburgo, 21.11.1966

Egregio Professore, sono mortificato di non essermi fatto vivo con lei da tanto tempo. Ma in realtà io stesso mi rendo conto a fatica di essere fuori già da sei mesi.
Qui mi sono sistemato abbastanza bene in una piccola abitazione nel verde, al margine della città, ed anche all'Università ho un posto di lavoro comodo e tranquillo.

Ad agosto e settembre ho seguito ad Iserlohn, una cittadina al limite del territorio della Ruhr, un corso di tedesco presso il Goethe Institut: corso pressocchè massacrante -fino a sei ore di lezione al giorno più i compiti a casa -, ma assai efficace. Ora me la cavo abbastanza con questa impossibile lingua.

Per il resto del tempo ho lavorato all'articolo sull'actio noxalis iniuriarum (D.47.10.17.4-6), di cui le parlai. Il Prof. Kaser è stato ed è davvero affettuosissimo: mi ha seguito passo per passo ed ha voluto leggerne la prima stesura, rimanendone abbastanza soddisfatto. In questi giorni sto lavorando a dare all'articolo una forma più sistematica e stringata (io sono purtroppo per natura poco sistematico e alquanto verboso!), oltre che a rivedere certi punti, soprattutto sulla base di alcune osservazioni fattemi dal Prof. Kaser. Purtroppo qui devo battere tutto a macchina da me, e ciò mi toglie parecchio tempo, dato che non sono propriamente velocissimo; comunque appena sarà pronta una nuova stesura gliela invierò, o, se, come spero, mi sarà possibile venire a Napoli per il periodo natalizio, gliela porterò personalmente.

Nella speranza di poterla rivedere presto, invio a sua moglie ed a lei i miei più cordiali e grati saluti

Tullio Spagnuolo Vigorita

4

Senato della Repubblica - Archivio Storico

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
ISTITUTO DI STORIA DEL DIRITTO ITALIANO

IL DIRETTORE

Roma 11 XI 1966

Onorevole Professore,

mi permetto di farLe pervenire, come Le avevo promesso, i quattro volumi degli 'Atti del Congresso di Verona' da me curati nei minimi particolari della veste editoriale, con sette correzioni di bozze e l'aggiunta al 4° volume degli indici con oltre sei mila citazioni di fonti.

Ho veramente piacere di darli a Lei, perchè possa averli prae manibus, nella Sua libreria, e Le attestino la mia riconoscenza per la gentilezza usatami nell'accogliermi ieri sera, con tanta premura, alla sede del Partito, quando potevano urgerLe problemi gravi.

Di quello che Lei farà in mio favore Le sarò gratissimo e Glielo dico con la franchezza che mi deriva dalle aspre lotte sostenute apertamente nella vita.

A Lei mi sono rivolto, perchè uomo di lotta può apprezzare e far apprezzare anche quanto non ebbi modo di dirLe, ma può avere sottinteso. A Verona, donde ebbi a ritirarmi, ho corso anche serio pericolo di vita, se non fossi stato occasionalmente e d'improvviso aiutato da un uomo del popolo, con cui poi fraternizzai per tutta la sua vita.

Di fronte a chi ha sofferto lottando e sperando per un ordinamento di libertà, credo che i giovani,

5

LATERZA - BARI 1101 2400

Senato della Repubblica - Archivio Storico

che godono ora certi vantaggi di quiete dello spirito, possano almeno, nella insofferente soddisfazione dei loro immediati desideri, attendere un poco, rispettando i diritti degli anziani, quando soprattutto questi uniscono il merito a vere e proprie benemerenze.

Ora, Onorevole, io ho atteso al lavoro scientifico quando era follia sperare in una riuscita nel campo accademico dello stato, ed ho saputo dedicarmi ad esso imponendomi estremi sacrifici ed una serenità, che mi hanno costato uno sforzo sovrumano, dato anche che dovevo condurre avanti la famiglia.

Non Le dico di più. Ho grande fiducia, Onorevole, nella Sua alta comprensione, nel Suo intervento di uomo di scienza, chè può correggere una situazione, che pur imprevidibile alla sua origine, ora mi colpirebbe, alla fine della mia carriera universitaria, nel mio giusto diritto e nella comune attesa di tutti gli studiosi della disciplina.

Lei, Onorevole, prestandomi il Suo valido aiuto, può fidare in un uomo di perfetta lealtà ed assicurare il prof. Paradisi, che troverà in me, come sempre, un amico, mentre, nei Suoi riguardi, sarà mio impegno di corrispondere sempre a tanta Sua comprensione e generosa azione in tutto quello che potrò. Sarò, anzi, lieto se un giorno, che mi auguro vicino, potrò almeno in parte ricambiarLa. Con devozione ed ossequio

affmo Riccardo Moscati

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Columbia University in the City of New York

SCHOOL OF LAW

435 West 116th Street
New York, N.Y. 10027

May 9. 1966

Prof. F. de Martino
Napoli

My dear Professor de Martino:

I don't believe I ever properly thanked you for your gracious gift to me of the two parts of the fourth volume of your Costituzione. I have found the book, particularly the second part, of great value in my teaching, for I emphasize the imperial development in my course.

In recent years I have been primarily engaged in the study of modern African law, but now I hope to be able to return to my major field of interest, Roman law. I have, however,

Senato della Repubblica - Archivio Storico

taken the liberty of sending you a reprint on African law in general, which may prove of some interest.

Please excuse an unfortunate neglect to reply to your kind effort.

Very sincerely yours,

Arthur Schiller

8

Senato della Repubblica - Archivio Storico

BIBLIOTECA BENEDETTO CROCE
VIA BENEDETTO CROCE, 12
(GIÀ TRINITÀ MAGGIORE)
NAPOLI

Napoli
4 / 23 agosto '66

Ill.mo On. De Martino,
Le sono infinitamente
grata della Sua gen-
tilissima lettera, e
delle notizie che
ci dà, che ci ramm-

rano completamente per quanto si attiene all'atteggiamento del Comune - Mi scusò ancora di averla disturbata, e ho a prego di credermi, anche da parte delle mie sorelle, con i saluti più cordiali Sua

Aldo Croce

10

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Il Ministro della Sanità

Lecce 20. 8. 1966

Carissimo De Martino

Sono addolorato, ed in stato di profondo disagio di non potere assolutamente sospendere il trasferimento del Prof. Tecce perché il provvedimento rientra in un quadro di oltre trenta trasferimenti e mi costringerebbe a sospendere tutto l'insieme dei provvedimenti che ho ritenuto nell'interesse della organizzazione del Ministero di adottare.

Ti rendi conto assai meglio di me che non è ammissibile che i funzionari di alto grado investiti di responsabilità personali e talvolta di poteri discrezionali debbano rimanere nella stessa sede permanentemente o come si sta verificando per oltre dieci anni com'è appunto il caso del medico provinciale di Napoli. I medici ed i veterinari provinciali a somiglianza dei Prefetti debbono subire alcuni trasferimenti che sono l'elemento più adatto per rompere amicizie, pressioni, toglierli cioè dalle vecchie abitudini e dai criteri di ordinaria amministrazione.

11

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Ho creditato a tutti i punti di vista, ma particolarmente che riguarda l'organizzazione periferica un ministero per molti aspetti addirittura disastrosi risolvendo se non prendo provvedimenti energici di non avere carbone sufficiente per cuocere tutta la carne che a nome del Partito ho ritenuto utile di mettere sul fuoco.

Il Brun Prof. Tecce a Napoli non conta nulla; stima sulla capacità tecnica (che non sempre si unisce ad una capacità di dirigere) sulla sua probità non hanno valso ad uscire da una situazione di inferiorità rispetto al Prefetto e verso altre Autorità sicché molti problemi quali il Pubblico macello, l'Ospedale Civile di Napoli ed altri ancora sono contenti di essere risolti.

Per certi ambienti, stima affetto vengono espressi, manifestati verso la persona che per il proprio operato non ha mai colpito interessi che dovevano essere affrontati e regolati diversamente. Quindi consentimi di operare nell'interesse di pesanti responsabilità che il Partito ha ritenuto benevolmente di addossarmi.

12

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Il Ministro della Sanità

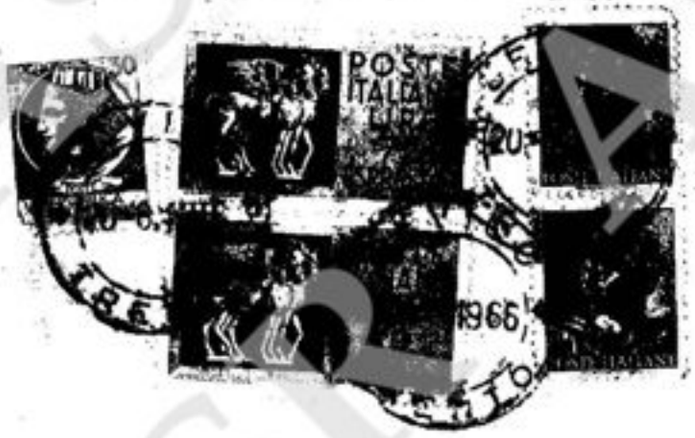
e che intendo decisamente di assolvere e portare a termine.

Se avessi delle debolezze ed in base a queste mancassi al mio compito il Partito, tu come Segretario Generale avesti ragioni da rendere per muovermi rimproveri ed esprimere giudizi non certo lusinghieri.

Tu sai l'affetto e la stima che mi legano alla tua persona e proprio in base a questi sentimenti, a mio avviso d'alto valore umano, lascia che il Prof. Tecce prenda servizio il 1° settembre a Genova in modo che tutti i medici provinciali comincino a comprendere che esistono persone che li seguono e li giudicano. Proprio per te mi impegno di rivedere la posizione del Prof. Tecce fra sei mesi magari chiamandolo a Roma presso qualche Direzione del Ministero o presso lo stesso Gabinetto del Ministro. Ti abbraccio con grande affetto, salute tutti i tuoi e a presto vedenti credimi Luigi Mariotti tuo aff.mo

Senato della Repubblica Archivio Storico

Riservato personale





On.le
Prof. On. FRANCESCO DE MARTINO
Segretario generale P.S.I.

Miseno (Napoli)

14

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Casamicciola 8. VIII 1966

10

170 - FORIO D'ISCHIA
Vista dal giardino esotico
Vue du Jardin exotique
View of the exotic Garten
Anssicht des exotischen Garten

Onorevole ed Illustre Professore,

da gran tempo spero di aver occasione di incontrarLa per parlarLe di una mia aspirazione, anzi della mia aspirazione. Purtroppo, mi sono affidato in questo a chi non ha saputo mantenere un prezioso impegno, ma alla ripresa del Parlamento, mi permetterò di chiederLe tanta cortesia personalmente, a Roma, dove Ella mi potrà accogliere come e quando vorrà.

Desidero tanto che Lei mi usi la bontà di conoscermi, [illegible] di certi meriti scientifici, nel mio passato di dignità [illegible] differenza umana, che - credo - mi avvicina a Lei.

Mi perdoni questo tratto di orgoglio, che proviene da un ideale [illegible] libertà interamente vissuto.

Con ossequi, mi abbia Suo devotissimo Mascardo [illegible]

Made in Italy

Ad. Ambra [illegible]

15

Senato della Repubblica - Archivio Storico

U. P. I. E.

Ufficio Pubblicazioni Italiane ed Estere

di M. MARLIN

Borgo Stretto, 10 p. 1° - Cas. Post. 592 - Tel. 20091

PISA

Pisa, 26/4/66

Ill.mo Prof. GIUSEPPE DE MARTINO
Via A. Falcone, 258
= NAPOLI =

A seguito del Suo ordine del 26/2/66, Le abbiamo inviato:

- HERZOG - Geschichte u. System der röm. Staatsverfassung - 2 Volumi

Teniamo però a precisarLe che l'esatto prezzo dell'opera è di L. 55.100 - 10% e non L. 5.510 come erroneamente indicato nel ns. bollettino del gennaio 1966. Pertanto, se Lei non desiderasse trattenere l'opera, voglia pure ritornarcela e annulleremo quindi la fattura relativa.

In attesa, distintamente La salutiamo.

Franco Marlin

C/C Postale N. 22/12200 — C.C.I.A. N. 33113

16

Senato della Repubblica - Archivio Storico

RIVISTA DEL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE
Roma - Via del Nazio, 11 (Due Piol) - Tel. 325.241 - 2 - 3 - 4 - 5 - Teleg. Aledo Roma

Roma, 6 Aprile 1966

Cari Amici,

Come già fatto per Dino Scarpa e per Antonio Scialoja, la Rivista dedicherà al nostro indimenticabile Andrea Torrente il fascicolo nel quale apparirà il suo necrologio.

Mi auguro che a tutti Voi riesca -malgrado i tanti impegni- di inviare un contributo anche breve, per la pubblicazione in questo fascicolo; e mi permetto di segnalarVi che, ad evitare un ritardo inopportuno nel compimento di questo doveroso omaggio, sarebbe necessario inoltrare il materiale alla stampa prima della pausa estiva.

Accoglieto i miei saluti più affettuosi.

Prof. Raffaele Albano - Prof. Virgilio Andrioli - Prof. Andrea Arena - Prof. Francesco De Martino - Prof. Guido De Vita - Prof. Sergio Ferrarini - Prof. Giuseppe Ferri - Prof. Dante Gaeta - Prof. Carlo Maria Jaccarino - Prof. Giovanni Leone - Prof. Gabriele Pescatore - Prof. Francesco A. Querci - Prof. Giuseppe Riccardelli - Prof. Gustavo Romanelli - Prof. Raffaele Russo - Prof. Mario Scerni - Prof. Luigi Scotti - Prof. Eugenio Spasiano - Prof. Enzio Volli.

17

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Om. Prof. Francesco de Martino

~~Università degli Studi~~

~~Facoltà di Giurisprudenza~~

Via Arnello
Falcone, 258

Napoli

Italie

Mr & ~~Mme~~ JEAN-CLAUDE RICHARD

Avec tous ses remerciements pour vos nombreux articles qui, comme les pages de "La Giurisdizione nel diritto Romano" consacrées aux lois Iulia l'ont vivement intéressé.

18

Senato della Repubblica - Archivio Storico

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
DELLA UNIVERSITÀ DI TRIESTE

IL PRESIDE

Trieste, 18 febbraio 1966

On.Prof.Francesco De Martino
Facoltà di Giurisprudenza
Università degli Studi
N A P O L I

Chiarissimo Collega,

sciolgo la riserva della mia precedente lettera in risposta alla Sua con la quale Ella mi ha segnalato l'aspirazione del prof.Labruna per un incarico di diritto romano nella Facoltà di giurisprudenza dell'Università Gabriele D'Annunzio per comunicarLe che recentemente il comitato tecnico di questa Facoltà ha deliberato di proporre il conferimento dell'incarico di diritto romano al prof.Ormanni, assistente del prof.Orestano, il quale lo aveva indicato come suo successore nell'incarico della stessa materia alla quale ha rinunciato con il 31 gennaio u.s.

Il comitato tecnico ha deciso quanto sopra considerando che doveva essere assicurata la continuità dell'insegnamento della materia nel corrente anno accademico, che il prof.Ormanni è dotato della libera docenza specifica nella materia, mentre il prof.Labruna è libero docente in istituzioni di diritto romano e, infine, che il prof.Ormanni ha una maggiore anzianità di libera docenza.

Sono spiacente che non è stato possibile soddisfare l'aspirazione del prof.Labruna, per il quale Ella ha espresso un giudizio così lusinghiero, e auguro che l'aspirazione di questi potrà essere soddisfatta al più presto altrimenti.

La prego di gradire i miei più cordiali saluti

19

14629

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Adam Wilinski
Lublin,ul.Langiewicza 1 m.13
/Polonia/

Lublin, 12.2.1966

Illustre Professore,

Soltanto adesso ho potuto ottenere e leggere il volume IV,1 della Sua „Storia della costituzione romana", dove trovo menzionato /pag.515 n.4 e 529 n.47 / il mio /secondo/ lavoro sulla Tabula Hebana, pubblicato nell'anno 1955 negli Annales Universitatis Mariae Curie-Sklodowska.

Questa menzione nella Sua eccellente opera, schiudente nuove vie, fa per me un gran onore e mi rallegro tanto più, che la mia concezione della destinatio coincida nelle linee generali con la Sua.

Mi farebbe tuttavia una gran cortesia, se volesse far correggere nella futura edizione seconda del vol.IV,1 della Sua "Storia...",p.515 n.4, l'indicazione "/in ceco/", concernente il mio suddetto lavoro. Vale a dire, questo è scritto in lingua polacca, così come l'Università di Maria Curie-Sklodowska /non Curia-Sklodawska/ di Lublin è una università polacca.

Con le più vive anticipate grazie, La prego di gradire i miei saluti deferenti e cordiali

dal Suo

Adam Wilinski

/Adam Wilinski/

20

Senato della Repubblica - Archivio Storico

UNIVERSITÉ DE PARIS
FACULTÉ DES LETTRES
ET SCIENCES HUMAINES
INSTITUT D'ÉTUDES LATINES

COMMUNICATIONS PAR LE 16 ET PLUS FACILES
16
MOINS CHÈRES APRÈS 20 H.

0,30
PARIS 1966 GARE ST LAZARE

Chiarissimo Professore F. De Martino

~~Università degli Studi~~
~~Facoltà di Giurisprudenza~~
Via Armillo Leleone 258
NAPOLI
Italie.

UNIVERSITÉ DE PARIS
FACULTÉ DES LETTRES
ET SCIENCES HUMAINES

INSTITUT
D'ÉTUDES LATINES

17, RUE DE LA SORBONNE
PARIS, LE 8 Février 1966

Prof. Jean-Claude Richard
40 Rue de Fontenay
92 - SCEAUX (France)

Chiarissimo Professore

Sto attualmente preparando un libro sul collegio dei pontefici della Repubblica Romana. Mi sono molto interessato al suo articolo, penetrante e innovatore come tutta la sua produzione scientifica, consacrato, nel quarto volume di Studi in onore di V. Arangio-Ruiz, a "La gens, lo Stato e le classi in Roma antica".

Ho cercato di procurarmi il volume contenente il suo articolo di cui ho un continuo bisogno dal punto di vista dei sacra familiaria. Ma sembra che sia esaurito.

Questa è la ragione per cui mi permetto di domandarle se le sarebbe possibile 2/

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Prof. J.C. Richard - 40 Rue de Fontenay - 92 - SCEAUX







di farmi avere un estratto di questo lavoro. D'altra parte, le prego di voler accettare l'omaggio del mio prossimo articolo che uscirà nel luglio prossimo

Ringraziando la anticipatamente, le prego di gradire i miei più distinti saluti

J.C Richard

Senato della Repubblica - Archivio Storico

35

1967

Senato della Repubblica - Archivio Storico

5

CAMBRIDGE UNIVERSITY PRESS
BENTLEY HOUSE, 200 EUSTON ROAD, LONDON NW1

Manager
C. F. ECCLESHARE
Assistant Managers
P. J. TICKELL F. A. H. TIMMS

Telephone
EUSTON 0441 *or* 5451
Telegrams & Cables
CANTABRIGIA LONDON NW1

29 August 1967

Dr F. de Martino,
Università degli Studi,
Naples,
Italy

Dear Dr de Martino,

We have just sent a copy of Salmon: Samnium and the Samnites to the editor of Parola del Passato for review. The author has given your name as a possible reviewer. I do not of course know in what relationship you stand to the journal, but simply pass on the suggestion.

Yours sincerely,

Phyllis Fogarty

Phyllis Fogarty
Publication Department

Please reply to full address given above

24

Senato della Repubblica - Archivio Storico

UNIVERSITÉ DE PARIS

INSTITUT DE DROIT ROMAIN

12, Place du Panthéon

PARIS (Vᵉ)

PUR-SA FORÊT.
SEINE.LOING

Monsieur Francesco de Martino
Professeur à la Faculté de Droit
258 Via Aniello Falcone
Naples
(Italie)

INSTITUT DE DROIT ROMAIN
DE L'UNIVERSITÉ DE PARIS

25 Août 1961

Mon cher collègue

L'Institut de Droit Romain serait très heureux, si vous consentiez à venir faire une communication sur un sujet de Droit Romain - habituellement choisi - au cours de l'année académique prochaine. Les séances ont lieu tous les Vendredis (sauf pendant les vacances) de Décembre à fin Mai. Elles se tiennent à la Faculté de Droit, à 17 heures. L'orateur parle une heure en version, puis une discussion s'engage. Le texte est enregistré au magnétophone, et ensuite tapé en plusieurs exemplaires.

Les communications ne sont pas des discours de caractère académique, mais sont des travaux inédits présentés par des savants à leurs confrères. L'assistance n'est pas nombreuse (20 à 30 personnes) mais se compose de professeurs et de docteurs. L'Institut alloue une indemnité de 20.000 francs (anciens) aux romanistes étrangers qui lui font l'honneur de venir parler devant lui.

Je serais personnellement très honoré de faire la connaissance personnelle de l'illustre auteur de la Storia della Costituzione romana que j'ai cherché, vous vous en souvenez peut-être, de faire traduire en français.

Paris, I.A.C.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

H. Lévy Bruhl
Vencun - Les Sablons
(Seine et Marne)
jusqu'au 15 octobre



Si vous acceptiez notre proposition, je vous prierais de bien vouloir me faire savoir quelle date vous conviendrait le mieux (en me donnant, si possible, le choix entre plusieurs) et me dire aussi quel sujet vous seriez disposé à traiter.

Espérant une réponse favorable, je vous adresse, mon cher collègue, l'assurance de mes sentiments les plus distingués et dévoués

H. Lévy Bruhl

Senato della Repubblica - Archivio Storico

9

ISTITUTO DI DIRITTO ROMANO
DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI
CORSO UMBERTO, I - TEL. 322561

Napoli, 27 luglio 1967

e s p r e s s o

Carissimo,

devo anzi tutto comunicarti che Amirante, vagamente prestato a questo fine, ha presentato una dichiarazione di revoca della sua domanda per le Istituzioni di diritto romano. L'unico candidato che resta è, pertanto, Casavola.

Risolto questo problema, resta ora quello dello sdoppiamento della cattedra di diritto romano: problema in ordine al quale Amirante è venuto a parlarmi, ripromettendosi di venire poi a parlarne con te.

Per quanto mi concerne, riterrei che Amirante (visto che possiede ambo le chiavi del cuore del Ministro) potrebbe ottenere sin da adesso la concessione di una cattedra sdoppiata di diritto romano: cattedra che destineremmo a copertura nella prima seduta autunnale della Facoltà. Tuttavia, prima di compiere questo passo, Amirante vuole sentire anche il tuo parere.

./.

22

Senato della Repubblica - Archivio Storico

./.

Riterrei anche, sinceramente, che sarebbe opportuno non chiedere ed ottenere sdoppiamenti di storia del diritto romano, prima che sia andata a buon fine la procedura di sdoppiamento delle Istituzioni e del diritto. Infatti, è fuor di dubbio che molti colleghi della Facoltà non sono favorevolmente orientati verso la moltiplicazione degli storici e, pertanto, la politica migliore per giungere alla finalità dello sdoppiamento di tutte le nostre cattedre è quella del carciofo.

In ogni caso, ti rinnovo la preghiera di un breve abboccamento tra noi due, da svolgersi tra sabato e lunedì prossimi. Mercoledì, infatti, conterei proprio di allontanarmi un poco da Napoli.

Molti cordiali saluti

Antonio Guarino

28

Senato della Repubblica - Archivio Storico

21

VIA BARTOLOMEO EUSTACHIO, 22 - ROMA
TEL. 858.519

22 aprile 1967

Caro De Martino,

La ringrazio per la Sua comunicazione giustami contemporaneamente alla lettera ufficiale della Presidenza di Consiglio. E le esprimo, a nome della Società per la Storia del diritto, la più viva riconoscenza per il suo pronto e decisivo interessamento.

Nel volume 1966 del Bullettino, troverà una mia lunga "*conversazione*" con Lei a proposito del volume IV della Storia nella co-

Senato della Repubblica - Archivio Storico

stitizzione romana": e mi auguro
che non abbia a riuscirle sgradita,
nemmeno in quei punti, in cui
le mie idee non coincidono in tutto
con le Sue. Si renderà conto, del
resto, dell'importanza che attri-
buisco alla Sua opera.

Gradisca, intanto, i saluti cordiali
del Suo vecchio ex-collega,

Pietro de Francisci

30

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CAMERA DEI DEPUTATI

Napoli,17 aprile 1967

Caro Lauria, ho appreso che hai scritto una lettera all'editore Jovene relativa agli Scritti Solazzi,nella quale si contiene una implicita censura e polemica nei confronti miei e di Guarino soltanto per il fatto che abbiamo messo a disposizione dei fondi per rendere possibile l'ulteriore pubblicazione dei volumi.
Non posso fare a meno di esprimerti la più viva sorpresa e anche rammarico per l'interpretazione,che tu hai creduto di dare del fatto,senza sentir nemmeno il bisogno di interppellarmi. In tanti anni di amichevole colleganza,credo di non aver mai dato motivo né a te né ad altri di dolersi minimamente di atti da me compiuti nel campo universitario,né tanto meno di avere invaso lo spazio di altrui attività.Nel porre a disposizione i fondi suddetti abbiamo creduto di fare qualcosa di utile,ma nessuno ha pensato minimamente di intralciare la tua iniziativa,nè di porre problemi di direzione, che non esistono.
Penso che oggi più che mai,di fronte ad una facoltà,che appare poco sensibile alle esigenze degli studi storici,i romanisti devono essere compatti tra loro e mi auguro vivamente che i nostri rapporti,collaudati da

Senato della Repubblica - Archivio Storico

un'esperienza di oltre trent'anni non
debbano essere minimamente turbati.
Sono certo che le mie parole troveranno
eco nell'animo tuo e con l'amicizia di
sempre molto cordialmente ti saluto

Senato della Repubblica - Archivio Storico

6

ISTITUTO DI DIRITTO ROMANO
DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI
CORSO UMBERTO, I · TEL. 322561

Napoli, 3 maggio 1967
e s p r e s s o

Caro De Martino,

io posso capire e capisco che tu sia favorevole agli sdoppiamenti. Quel che non posso capire e non capisco è che tu possa approvare o tollerare il metodo usato dal ministro per la cattedra di Istituzioni napoletana.

A prescindere dall'eccesso di potere (il concorso doveva essere bandito o per tutte le cattedre sdoppiate o per nessuna), si tratta di una inconcepibile violazione dell'autonomia universitaria. Infatti, la Facoltà di cui fai parte aveva votato, sia pure in tua assenza, contro i concorsi e aveva preannunciato le richieste di trasferimento. Inoltre, il Consiglio Superiore aveva detto recisamente di no al concorso.

Quanto alla giustificazione portatati al telefono da Gui, essa è menzognera perchè attualmente la terna di Istituzioni uscita dal concorso dell'anno passato ancora non è sistemata.

Io mi auguro che la Facoltà ricorra al Con

./. 33

Senato della Repubblica - Archivio Storico

./.

siglio di Stato e mi auguro altresì che essa deplori recisamente, sul piano morale, la decisione autoritaria e sprezzante, oltre che spregevole, del ministro. Ma sopra tutto mi auguro che tu, riflettendovi meglio, ti convinca che altro è essere favorevole agli sdoppiamenti, altro è subire passivamente il sopruso del concorso.

Che se tu insisti nel non essere di questo parere, non credere affatto di favorirmi con la tua assenza o con la tua astensione alla seduta di Facoltà indetta per sabato prossimo. Per me sarebbe lo stesso che se tu plaudissi all'operato del ministro. Troppe volte mi sono gettato nel fuoco in omaggio alla dignità universitaria, per poter apprezzare atteggiamenti meno impegnativi. Scusa l'abituale franchezza.

Cordiali saluti

Antonio Giuffrè

34

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Tullio Spagnuolo.Vigorita
2 HAMBURG 55 - ISERBROOK
Lütt Iserbrook 123,bei Jobmann

11

Hamburg 27.3.1967

Egregio Professore,per facilitarle la rilettura del mio articolo sull'aotio iniuriarum noxalis,le indico qui di seguito i luoghi in cui ho modificato la stesura precedente in seguito alle sue critiche.Del testo in C.Th.XIII,3,1 ho largamente tenuto conto a pag.10 e soprattutto nelle note 47,48 e in particolare 49 (pag.53 sgg.).La sua indicazione mi è stata davvero assai utile,sia a colmare una laouna,sia a fornirmi un ulteriore elemento nelle mie argomentazioni di pag.8 sgg..Il prof.Kaser si è dichiarato pienamente d'accordo con la mia interpretazione di C.Th.XIII,3,1 e con l'ipotesi della derivazione di questo testo dal modello dell'azione nossale d'ingiuria dell'epoca classica.

Per quel che riguarda le actiones arbitrariae ho ampliato leggermente il testo (pag.21 sgg.),ma soprattutto ho ampliato le note,inserendo le note 95,97 e 98 (pag.64 sgg.),in cui ho cercato di rendere conto il più diligentemente possibile della (notevole!) letteratura sull'argomento,in relazione a ciò che,nella materia delle azioni arbitrarie,interessava particolarmente la mia esposizione.

All'obbiezione che l'introduzione della verberatio non potrebbe spiegarsi come ispirata dall'intento di favorire il dominus,perchè il giudice avrebbe potuto ridurre ad un minimo l'importo della litis aestimatio,mi sembra di aver sufficientemente risposto a pag.41 (rigo 12 sgg.).

Resta infine la mancanza,da lei avvertita di una spiegazione storica generale:qui purtroppo non ho potuto fare molto,pur convenendo con lei che una tale spiegazione sarebbe stata desiderabile.Ne ho parlato anche a lungo con il prof.Kaser,ma neanche lui,che pure conosce il mio articolo alla perfezione per averlo con affetto e pazienza letto e riletto più volte,ha saputo aiutarmi su questo punto.L'unica spiegazione reste quella

35

Senato della Repubblica - Archivio Storico

che ho cercato di trarre dal testo in D.47.10.17.4-6,alle pag.40 sgg..La base di tale spiegazione resta quella della prima stesura:ho cercato peraltro di precisare la mia ipotesi,sottolineando le ragioni che possono aver indotto all'introduzione della verberatio(e in ciò mi ha aiutato anche la replica alla obbiezione precedente).

Come vede ho cercato di fare il possibile per migliorare il mio articolo anche in base alle sue preziose indicazioni.Colgo l'occasione per ringraziarla di avermi dato con le sue critiche motivo di approfondire e di precisare il mio lavoro.

Quanto alla mia attività qui,dopo aver parlato a Napoli con Alberto dell'Agli,ho accantonato per ora l'idea di studiare la giurisdizione delegata, dal momento che se ne sta per ora occupando lui e che la lontananza non ci permetterebbe neanche un lavoro in collaborazione a cui pure avevamo pensato. Ho per ora in mente di continuare a studiare le azioni nossali,sia perchè la grossa opera di De Visscher in proposito mi sembra lasci alquanto a desiderare,sia perchè le ultime pagine del libro di Wlassak da poco uscito postumo sembrano offrire interessanti suggestioni in materia.

Nel momento in cui le scrivo mi consta che mio fratello Vincenzo non le ha ancora portato il mio articolo;perciò mando a lui la lettera,in modo che possa fargliela pervenire insieme con questo.

Con molti ringraziamenti e saluti

Tullio Spagnuolo Vigorita

Senato della Repubblica - Archivio Storico

PAR AVION

24.2.67 15
a



Mr. F. de Martino

Professeur de droit romain à l'université de Naples

Labeo = Rassegna di ~~diritto~~ romano

via Andrea d'Isernia 16

(via Emilio Falione 25)

Napoli

Italia

R Bucureşti 1
185

105

3

Monsieur et très honoré collègue,

En 1955, à l'occasion de l'apparition de la Revue, j'ai reçu une invitation de répondre à un questionnaire. Je m'excuse de n'avoir pas répondu.

Aujourd'hui je vous ai envoyé une etude intitulée „die Entwicklung des römischen Zivilprozessrechtes im Lichte einer literarischen Textstelle".

Je vous prie d'être si aimable de me répondre si vous l'avez reçue.

Veuillez agréer l'assurance de mes sentiments dévoués

C St. Tomulescu

le 24 Febr 1967.

32

Senato della Repubblica - Archivio Storico

C. St. Tomulescu
Facultatea de Drept din Bucuresti
Bul. Gh. Gheorghiu - Dej 64
Bucuresti
Republica Socialista Romania

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CENTRO DI STUDI ROMANISTICI VINCENZO ARANGIO-RUIZ

Scuola di perfezionamento in diritto romano
Facoltà giuridica dell'Università di Napoli
Napoli - Via G. Paladino, 39 - Tel. 320328

Napoli, 5-1-1967

Caro Professore,

vorrà perdonarmi questo sfogo. La paginetta che le accludo mostra con chiarezza che le ragioni storiche del principio, la dottrina, la giurisprudenza, il Costituente, escludono che ad uno svizzero (del Canton Ticino) possa applicarsi la qualifica di "italiano non appartenente alla Rep.". È ridicolo il solo pensarlo. Ciononostante si sta facendo di tutto per salvare Broggini (ai miei danni). È stato chiesto il parere al Ministero degli Esteri (il Ministero della P.I. evita di proposito di chiederlo al Consiglio di Stato!), e di qui a Berna e Bonn (?).

Questi pareri non sono stati espressi, ma tuttavia non si è sentito neppure il dovere di rinviare la riunione della

31

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Commissione, fissata per il 9 gennaio.
Davvero viene fatto di chiedersi se si vive in uno Stato di diritto o nel Katanga!

Mi scusi, caro Professore, e voglia gradire i miei più cordiali saluti.

Mi abbia
suo
Gennaro Franciosi

P.S.: Contro questi argomenti spiritosi, la Cattolica adduce i seguenti:

1) La minaccia di ricusare gli atti del concorso se viene escluso Broggini;

2) Cannata e Masi, come Broggini, sono "cattolici", mentre Franciosi è un notorio reprobo marxista.

Questa la verità.

X

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ALLEGATO I

Ai sensi dell'art.4 del T.U. sugli impiegati civili dello Stato, il Ministro pronuncia con decreto motivato l'esclusione dal concorso del candidato che non ha i requisiti previsti dalla legge.
Il Prof. Gerardo Broggini, cittadino svizzero (Canton Ticino), attualmente titolare nelle N.F.T. (Università di Heidelberg) non è cittadino italiano né "italiano non appartenente alla Repubblica" (art. 5I della Costituzione e art. 2 del citato T.U.).
Le ragioni storiche del principio, la dottrina e la giurisprudenza sono concordi nell'escludere la qualifica di "italiani non appartenenti alla Repubblica" (già "italiani non regnicoli") per gli abitanti del Canton Ticino, che non ha mai fatto parte dello Stato italiano, né ha mai manifestato volontà di unirsi ad esso; l'Italia, dal suo canto, non rivendica né ha mai rivendicato il Canton Ticino.
Per la dottrina basta citare, unanimi, Brunialti, Ratto, Ranelletti, Rapisardi-Mirabelli, Buzzati, Ricci-Busatti, Accossato, Rocco, Balladore-Pallieri, Biscottini, Arangio-Ruiz (senior), Biscaretti di Ruffia, Udina, Morone, ed altri.
Per la giurisprudenza:
Corte d'appello di Casale I9 agosto I863;
Corte d'appello di Casale 30 giugno I883 (caso del geom. Brocchi);
Corte d'appello di Torini I9 settembre I870;
Corte d'appello di Torino 30 dicembre I874 (caso del dott. Capelli);
Corte d'appello di Milano I3 agosto I877;
Corte d'appello di Milano 7 ottobre I9I3, ed altre.
Dopo queste decisioni non è più sorta controversia, restando fuori discussione che gli abitanti del Canton Ticino non sono "italiani non regnicoli".
La cosa è ormai pacifica, tanto che una fonte autorevole e non sospetta, il BALLADORE-PALLIERI, preside della facoltà giuridica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nella sesta edizione del suo Diritto

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Costituzionale,afferma:"Nel nostro diritto la espressione...non si è applicata...agli italiani del Canton Ticino...,non avendo essi mai manifestato l'intenzione di riunirsi all'Italia;praticamente fu riferita solo agli italiani dell'impero austroungarico.Attualmente potrà trovare nuove applicazioni rispetto agli abitanti dei territori ceduti con il trattato di pace del 1947".

Uno studioso della stessa Università,il Biscottini,ordinario di diritto internazionale,parla esplicitamente in tal senso:"Il problema è circoscritto solo agli ex cittadini di nazionalità italiana".

Dagli atti dell'Assemblea Costituente si desume chiaramente che la disposizione fu conservata e trasfusa nel capoverso dell'art.51 della Costituzione solo per gli abitanti dei territori ceduti con l'ultimo trattato di pace,già cittadini italiani.

Oltre questi limiti non è possibile andare.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

NEL VOL. 10° (DISCUSSIONI) SI LEGGE ANCORA PIU' CHIARAMENTE

spingere troppo innanzi la ingerenza statale. È proprio giusto? Ma sia; non faremo per ciò battaglie; torniamo al semplice «favorisce» di prima.

All'articolo 33, per l'esame di Stato, una diligente ed oculatissima proposta vuol rimettere un «o»; era già di fatto rimesso, perché ci eravamo già accorti che si trattava di un'omissione di stampa. Allo stesso articolo accontentiamo i proponenti, che vogliono nel quarto comma rimettere: la legge «deve assicurare», invece che «assicura» parità di trattamento alle scuole private. Il presente indicativo è la forma classica delle norme imperative di legge; «deve assicurare» non occorre; ma sia pure: il Comitato vuole una volta ancora dimostrare che, se ha fatto variazioni lievissime e soltanto formali, a scopo di miglioramento stilistico, ed è lieto se nessuno (come avviene per quasi tutti gli articoli) si oppone, è disposto a tornare al vecchio testo, anche quando non è convinto di tale opportunità.

Una sola proposta si ha per i rapporti economici. Pieno consenso vi è pel rimanente; così per l'articolo 36 dove il Comitato ha riparato ad un'evidente svista del testo originario, che, per la regolazione con legge della giornata lavorativa, parlava di «durata» e non di «durata massima»; e così per altre migliori e di forma, come quella che all'articolo 38 richiama i diritti dei lavoratori alla previdenza ed all'assicurazione. L'unica proposta per rapporti economici si riferisce all'articolo 47, nel quale si era, all'ultima ora di discussione d'Assemblea, immessa un'indicazione di impieghi del risparmio popolare, che a mio avviso è sempre inopportuna, se non altro perché mette in disparte quali secondari tutti gli altri possibili investimenti. Il Comitato ha stralciato tale immissione, e ridato al primo comma una più limpida linearità. Se si vuol, nel secondo comma, tornare alla dizione, in verità poco felice, del testo d'Assemblea, sia pure. La responsabilità non sarà del Comitato; che però, d'altra parte, non vuole impuntarsi e dar luogo a ritardi.

Nessuna controproposta pel titolo dei rapporti politici; dove è dunque approvata, e non poteva essere diversamente, l'aggiunta all'articolo 51 di un secondo comma; col quale – giusta un esplicito mandato ricevuto dall'Assemblea – abbiamo, con la formula che c'è sembrata migliore, parificato ai cittadini, per l'accesso agli impieghi ed alle cariche elettive, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. È una giusta integrazione di criteri già in parte vigente, ed un doveroso riconoscimento di solidarietà ai nostri fratelli pur di recente strappati alla madre Italia.

Veniamo alla seconda parte della Costituzione sull'ordinamento della Repubblica. Le proposte di ritornare al testo originario sono ancor meno numerose che per la prima parte.

Hanno avuto pieno consenso, sia per mancanza di controproposte, sia per esplicita disamina coi capigruppo, le variazioni introdotte dal Comitato, ad esempio per non inserire nella Costituzione, ma rinviare alla legge, il riferimento ai consimenti pel numero dei deputati e senatori (era l'articolo 57 del testo originario). All'articolo 77 il Comitato, attenendosi anche qui al mandato dell'Assemblea, ha messo le mani, e riordinato e precisato il tema dei decreti-legge. Credo che vi siamo riusciti; per i decreti-legge, come per i decreti legislativi, ed in generale per le norme – e per la gerarchia delle norme – aventi valore di legge, la nostra Costituzione è tecnicamente superiore alle altre. Vi è però una proposta dell'onorevole Codacci Pisanelli, la prima che non possiamo accettare (e per ciò faccio il nome del proponente, per pregarlo di ritirarla). Non so perché si dovrebbe tornare a quel testo originario, che l'Assemblea riconobbe assolutamente imperfetto e votò soltanto come base di rifacimento da parte del Comitato.

Nessuna proposta contro il testo coordinato per il Titolo sul Presidente della Repubblica. Sono lieto che si siano riconosciute giuste ed opportune le precisazioni che si sono fatte all'articolo 87 per le funzioni del Capo dello Stato, dando esplicita espressione a ciò che era implicito, in alcuni punti, ed inquadrando così, meglio, la figura di chi non è certamente un presidente-fannullone nel nostro sistema costituzionale.

All'articolo 90, per la messa in accusa del Presidente della Repubblica, l'Assemblea fece ogni riserva sulla formula di deferimento, oltrecché per alto tradimento, «per violazione della Costituzione». Si osservò che era troppo poco; si pensò di mettere violazione «grave» o «dolosa»; ma si trovò che anche questa non era sodisfacente, e si incaricò il Comitato di trovare una migliore formulazione. Esaminati tutti i lati della questione, noi riteniamo di ricorrere all'«attentato alla Costituzione», che era nello statuto italiano, ed in tante altre Carte. Il consenso, nell'adunanza dei capigruppo, e qui dell'Assemblea, è pieno, e senza obiezioni.

Nel Titolo sul Governo, all'articolo 92, l'onorevole Codacci Pisanelli vorrebbe tornare

43

Senato della Repubblica - Archivio Storico

36

1968

Senato della Repubblica - Archivio Storico

PROF. AVV. MARIO LAURIA
VIA CHIAIA, 149 - TEL. 392631
NAPOLI

12.7.68

Carissimo De Martino,

Nel dubbio che non mi riesca incontrarti, ti accludo la lettera per la cattedra di dir. rom., a cui potrai aggiungere eventuali osservazioni e che perciò ti prego far consegnare a Cariota Ferrara, a cui, del resto, la preannunzio, se riesco a parlargli martedì in seduta di laurea.

Ti raccomando di ottenere dal Min. i posti di aggregato che abbiamo richiesti per le nostre discipline.

Buon riposo, che ti raccomando vivamente ed un cordialissimo saluto

Tuo

Mario Lauria

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMITATO PER GLI STUDI IN ONORE DI GIUSEPPE GROSSO

Torino, 15/6/68

Chiarissimo Professore,

La preghiamo di compilare l'unita scheda e di restituirla con cortese sollecitudine.

La ringraziamo e Le porgiamo i migliori saluti.

Il Comitato

Senato della Repubblica - Archivio Storico

UNIVERSITÀ DI NAPOLI
ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

Napoli, 31 dicembre 1968.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
80138 NAPOLI, CORSO UMBERTO I, TEL. 325066

Carissimo,

ti prego di prendere nota di queste due cose.

1. Sassari ha fatto richiesta di un concorso romanistico e il Consiglio Superiore sembra disposto a farlo passare. Interessato è, come sai, il nostro Franciosi. Senonchè corre voce (telefonatami con viva preoccupazione da Luzzatto) che il Ministro della Pubblica Istruzione intenderebbe bloccare per il momento tutti i concorsi universitari in attesa della riforma. Se la notizia è vera, mi permetto di osservare che l'idea di attuare la riforma nel giro di pochissimi mesi e senza aver preventivamente interrogato le componenti universitarie su di essa è degna di De Vecchi di Val Cismon. Comunque nemmeno De Vecchi riuscirebbe a varare la sua riforma, attraverso le discussioni e le votazioni del Parlamento, prima (diciamo) di sei mesi. Ciò posto, direi che i concorsi richiesti entro il 31 dicembre 1968, anche in virtù di noti principi di diritto, dovrebbero seguire la trafila disposta dalle leggi vigenti. Ti prego di valutare la cosa e di prendere posizione, se credi, di conseguenza.

2. Credo sia venuto il momento per insistere decisamente affinchè la nostra Facoltà discuta circa la seconda cattedra di diritto romano. Avendo fatto gli opportuni sondaggi, ritengo quanto segue: a) tu dovresti scrivere, anche a nome mio, al Preside chiedendo esplicitamente che all'o.d.g. della prossima seduta sia posta la voce: "Provvedimenti a cattedre: provvedimenti per la seconda cattedra di diritto romano"; b) alla prossima seduta della Facoltà (posto che tu non vi intervenga) dovresti autorizzarmi a dire anche in tuo nome che noi riteniamo si debba coprire la seconda cattedra (visto che Lauria non si oppone recisamente) mediante chiamata e non mediante concorso. Il tuo intervento e il tuo nome sono (o tempi, o costumi) decisivi per lo sblocco della situazione, cioè per la buona causa.

Cordiali saluti

Antonio Guarino 47

Senato della Repubblica - Archivio Storico

1

UNIVERSITÀ DI NAPOLI
ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

Napoli, 18 dicembre 1968.

Carissimo,

mi affretto a rispondere al tuo espresso del 17 dicembre, relativo alla supplenza di Storia del diritto romano.

A parte il fatto che io sono convinto quanto te che la designazione del supplente spetti al titolare della cattedra, condivido pienamente, nel merito, la tua indicazione di Casavola e, in sobordinata, di Bretone.

Quanto a Guizzi, questi mi ha detto proprio ieri pomeriggio di aver già precedentemente rinunciato, dopo uno scambio di lettere con Casavola, alla sua aspirazione: aspirazione alimentata essenzialmente dal desiderio di non essere eventualmente posposto ad altri liberi docenti della materia.

Se tu o Casavola mi aveste parlato o fatto cenno della cosa prima di oggi, è ovvio che avrei suggerito a Guizzi di non muoversi ed è certo, a mio giudizio, che Guizzi non si sarebbe mosso.

Sappimi dire in tempo se credi che la proposta di supplenza debba farla io, o se hai predisposto diversamente le cose a questo fine.

Cordialmente

Antonio Guarino

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
10138 NAPOLI - CORSO UMBERTO I, TEL. 325060

48

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Paris 15 Décembre 1968. 55

Cher et illustre Collègue:

J'ai mis bien longtemps à vous remercier de votre cinquième volume sur la "Storia della costituzione romana. Je vous prie de m'en excuser; mais je m'en veux d'une infirmité qui me gêne beaucoup dans mon travail.

Et cependant, n'étant point juriste j'ai eu d'autant plus de plaisir et de profit à vous lire. J'ai profondément goûté une érudition si complète, la clarté de votre exposition, votre analyse si lucide des milieux sociaux et de l'histoire économique d'une période aussi palpitante. Ce livre est un don qui me fait regretter d'avoir trop peu pratiqué les sources juridiques de ces derniers

49

Senato della Repubblica - Archivio Storico

siècles romains -- Vous supplierez
admirablement à mes semi-ignorances
Vous voudrez bien remercier l'éditeur
de la qualité de la présentation et
de l'impression.

Croyez, cher et illustre
Collègue, à mes sentiments les plus
reconnaissants et les meilleurs

J. Bayet

Senato della Repubblica - Archivio Storico

5

CAMERA DEI DEPUTATI

Napoli,15 dicembre 1968

Caro Luigi,

ti ringrazio dei cortesi auguri e ti esprimo le mie affettuose felicitazioni per la tua riacquistata buona salute.
Sento il dovere di informarti,che non appena il governo avrà ottenuto il voto di fiducia chiederò di essre collocato in aspettativa, per evidenti ragioni di correttezza e per assicurare il normale svolgimento delle attività relative alla mia cattedra.Lo farò non senza intima tristezza,ma costretto dalle circostanze.Al momento opportuno,cioè tra qualche giorno ti invierò una comunicazione ufficiale, in modo da darti la possibilità di porre all'ordine del giorno della Facoltà i provvedimenti necessari.
La Facoltà è naturalmente libera di decidere come ritiene giusto;le mie preferenze personali vanno ai colleghi Casavola e Bretone,che sono stati miei allievi,hanno per lunghi anni collaborato con me nei corsi e negli esami e possono ben rappresentare la continuità di un metodo didattico e scientifico.

Con rinnovati auguri ed i più cordiali saluti

31

Senato della Repubblica - Archivio Storico

PROF. AVV. MARIO LAURIA
VIA CHIAIA, 149 - TEL. 392621
NAPOLI

12.12.68

Caro De Martino,

Con gli auguri e le congratulazioni sincere per l'altissima carica che stai per assumere (ma, insieme, con molte preoccupazioni per il lavoro improbo che ti accollerai e con vivo rimpianto per il tempo prezioso che ulteriormente sottrarrai agli studi) consentimi rivolgerti la vivissima preghiera di consentirmi di proporti per la commissione che dovrà giudicare nel concorso ad un posto di tecnico laureato - gruppo A - per la mia cattedra, che la Facoltà dovrà nominare nella prossima seduta, credo verso il 20 corr. In commissione saremo tu, io, Bov. Prevedibilmente (perché stanno per scadere i termini) il concorrente sarà un'unica nostra laureata, attualmente mia ricaricata.

Se acconsenti, come spero e ti prego vivamente, scrivimi un cenno di assenso, se non potrai, 52

Senato della Repubblica - Archivio Storico

come bene, intervenire alla seduta della Facoltà.

Le prove si svolgeranno, presto o tardi, quando tu sarai comodo, o, almeno, a Napoli.

All'uopo, dopo nominata la commissione, ti chiederò quando vorrai far redigere i relativi verbali.

Scusami, grazie vivissime e un cordialissimo saluto

Aff.mo

Mario Lauria

Senato della Repubblica - Archivio Storico

5

ISTITUTO DI DIRITTO ROMANO
DELL' UNIVERSITÀ DI NAPOLI
CORSO UMBERTO, I - TEL. 322561

Napoli, 21 novembre 1968

Carissimo,

ti prego di leggere l'allegata fotocopia di lettera di Lamia al presidente che riguarda indirettamente anche te.

Ormai la misura è colma. Ho risposto come risulta dall'allegato e spero nella tua approvazione.

Affettuosamente

Antonio Guarino

54

Senato della Repubblica - Archivio Storico

PROF. AVV. MARIO LAURIA
VIA CHIAIA, 149 - TEL. 392631
NAPOLI

26.10.68

Caro Renato,

Sarà chiesta dall'On. Sen. capogruppo [illegible] come [illegible] non la [illegible] [illegible] o tutte o [illegible] [illegible] "On. Sen." Penso, comunque, che [illegible] del [illegible] [illegible] Prof. Giannini e dei suoi [illegible],

[illegible] dell'[illegible] che [illegible],

A proposito di [illegible] nell'articolo [illegible] di più [illegible], ne [illegible] [illegible] - che [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]

Università). Ti prego vivamente provvedere a
far cessare subito questo sconcio, che ha già
creato immensi disgusti, e non credo provve-
der personalmente, inserendo richiesta
nell'ordine del giorno della prossima seduta
della Facoltà. Te ne prego per non costringer-
[illegible] spiacevole [illegible]
[illegible] difficile.

Sempre e credimi tuo

[illegible]

[illegible]

56

Senato della Repubblica - Archivio Storico

1

4

ISTITUTO DI DIRITTO ROMANO
DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI
CORSO UMBERTO, I - TEL. 322561

Napoli, 21 novembre 1968

Egregio Signor
Prof. Luigi Cariota Ferrara
Preside della Facoltà di Giurisprudenza
Università
N A P O L I

e p.c.

Egregio Signor
Prof. Mario Lauria
Via Chiaia, 149
N A P O L I

Caro Preside,

dato che soltanto ieri mi hai comunicato in lettura la lettera del collega Lauria in data 26 ottobre 1968, soltanto oggi posso rispondere agli appunti contenuti nella stessa.

Penso anzi tutto di doverti ringraziare della ritardata comunicazione perchè essa dimostra, se non erro, il tuo comprensibile imbarazzo nel renderti ambasciatore di una manifestazione di bizza che, anche ove fosse fondata, sarebbe in ogni caso da qualificare, a mio avviso, piuttosto puerile. Sia per evitarti altro imbarazzo nel dover trasmettere questa mia risposta e sia perchè io, essendo ormai adulto, le rimostranze e le repliche soglio farle di-

57

Senato della Repubblica - Archivio Storico

./.

rettamente all'interessato, spedisco copia conforme di questa lettera al collega Lauria.

A) La carta da lettere con intestazione "Istituto di diritto romano" del tipo di quella su cui scrivo questa risposta, non è adoperata soltanto da me e dai miei assistenti e tanto meno è stata creata in questi ultimi tempi, cioè successivamente alla seduta di facoltà nella quale è stata accolta la richiesta del prof. Lauria di proporre al Ministero la creazione di un Istituto di diritto romano" mono-cattedra arroccato intorno all'insegnamento di Pandette. Come il collega Lauria ben sa, si tratta della carta in uso, da innumerevoli anni, da parte di tutte le cattedre romanistiche napoletane (Istituzioni, Storia, Pandette, Dir. pubblico rom., Papirologia giuridica): carta adoperata cioè, oltre che da me e dai miei assistenti, anche dal collega De Martino (che l'ha usata recentemente per circa seicento lettere) e, ben prima che fosse votata la richiesta dell'Istituto di diritto romano, dallo stesso collega Lauria (sia come professore di Istituzioni che come professore di Pandette).

Nessuna "scorrettezza" mia particolare, dunque. Anzi, se è vero che l'Istituto di diritto romano "monocattedra" non è stato ancora decretato e introdotto nello Statuto universitario, nessun "uso abusivo" da parte di nessuno. La leggerezza e il malanimo hanno, a mio avviso, alquanto tradito il collega Lauria.

./.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ISTITUTO DI DIRITTO ROMANO
DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI
CORSO UMBERTO, I - TEL. 322561

./.

Tanto premesso, passo comunque a tranquillizzare il geloso collega comunicandogli che il prof. Casavola ed io, sia pure per motivi diversi da quelli che lo turbano così fortemente, abbiamo provveduto spontaneamente e da tempo a commissionare alla tipografia Pipola della carta da lettera con dicitura "Cattedra di Istituzioni di diritto romano". Ogni confusione tra la nostra cattedra e quella che ci ha mosso guerra sarà così, speriamo, evitata.

B) Il fatto che il collega Lauria, nella sua vibrata lettera, parli altresì di "scoccio" e minacci nientemeno che una pubblica "diffida" e diavolerie del genere nei miei personali confronti mi costringe, mio malgrado, ad usare questa lettera per comunicare al collega Lauria quanto segue.

a) Il collega Lauria si è già troppo e troppo ripetutamente espresso in pubblico o con più persone, a voce o con "diffide" apposte nell'Albo della Facoltà (mai però direttamente con me), in modi e termini lesivi della mia reputazione. La prossima volta che lo farà, e che ne avrò la prova testimoniale o documentale, sporgerò contro di lui querela per diffamazione.

b) Il collega Lauria si faccia pure il suo Istituto di diritto personale. Tenga tuttavia pre-

./.

54

Senato della Repubblica - Archivio Storico

./. 4.

sente che i libri "romanistici" che si trovano nella biblioteca degli Istituti giuridici non hanno nulla a che spartire col suo Istituto nè nocattedra. Essi sono e debbono rimanere patrimonio comune e indivisibile di tutte le cattedre romanistiche della Facoltà, compresa la mia e la sua.

c) Il collega Lauria ha preso l'abitudine di far sostenere l'esame di Diritto romano a studenti ancora in debito dell'esame di Istituzioni di diritto romano. Se ciò non dipendesse da reiterato errore, come è pur possibile, sia ben chiaro che si tratterebbe di scorrettezza, di abuso e di sconcio.

Cordiali saluti

Arnaldo Biscardi

60

Senato della Repubblica - Archivio Storico

JUAN IGLESIAS

RESIDENCIAS DE PROFESORES
ISAAC PERAL, 1
MADRID-15

56

1.7.68.

Illustre Professore,

ricevo il Suo gradissimo dono, il V volume della Sua «Storia della costituzione romana». Nel ringraziarla sentitamente, permetta che le esprima i più vivi complimenti per questa poderosa, eccellente, straordinaria opera.

Nel rinnovarle il mio più grato pensiero, la prego di accettare gli ossequi più deferenti.

Suo aff.mo

Iglesias

61

Senato della Repubblica - Archivio Storico

PALAZZO DEL QUIRINALE

Roma, 25 GIU. 1968

Caro De Martino,

ho ricevuto i due volumi, che hai avuto la cortesia d'inviarmi, e ti ringrazio vivamente del gentile omaggio, assicurandoti che dedicherò al tuo studio sulla "Storia della Costituzione Romana" l'attenzione che merita.

Con viva cordialità,

tuo Cesare Longo

Onorevole
Prof. Francesco DE MARTINO
Camera dei Deputati

ROMA

62

Senato della Repubblica - Archivio Storico

UNIVERSITÀ DI NAPOLI
ISTITUTO PER LA STORIA
DEI POSTGLOSSATORI E DEI COMMENTATORI

IL DIRETTORE

Roma, 16 giugno 1968

Carissimo Ciccio,

ti ringrazio affettuosamente per l'invio del telegramma del Ministro, ed ancor più per il tuo interessamento, che è stato certo determinante. Avevo espresso ad Armando i miei sentimenti, con la preghiera di comunicarteli, non osando io disturbarti con lettere in questo momento. Ma poiché vedo che tu riesci a trovare anche il tempo di scrivermi, prendo coraggio e ti invio queste mie parole, per significarti quanto ti sia grato, e quanto mi abbia commosso il tuo interessamento per me, quando tu sei impegnato

Senato della Repubblica - Archivio Storico

in tante e così grandi responsabilità.

Domani la Facoltà dovrebbe (se tantoro non troverà qualche ingegnoso cavillo) decidere la vacanza della Cattedra, per la quale, come per il mio nome, sono tutti d'accordo.

Ti abbraccio, con la preghiera di credermi

Tuo

Bruno Paradisi.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

52

Columbia University in the City of New York | New York, N.Y. 10027

SCHOOL OF LAW 435 West 116th Street

May 6. 1968

My dear Professor De Martino

I have now had an opportunity to read part of the fifth volume of your Storia della costituzione romana, which you so kindly had sent me.

Although I have never attempted to work in this period of Roman law, I cherish having at hand such an excellent survey, to which reference can be made so readily, & I find pertinent bibliography. I fear I am not in a position to judge upon your general conclusions as to the nature of the elements of the government and agencies of the Dominate, but I find many of the positions you take to be quite thought-provoking.

Thank you again for your kindness.

Sincerely yours,

A. Arthur Schiller

65

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Trieste, 28/III/68

Illustre Professore,

mi è giunto il quinto volume della Sua "Storia". Le sono profondamente grato per essere stato ancora una volta così gentile nei miei riguardi, e mi rallegro con Lei per il compimento della Sua opera monumentale.

Accolga i miei devoti ossequi

Filippo Cassola

Senato della Repubblica - Archivio Storico

50

Bruxelles le 6 avril 1968

Mon cher collègue,

Je vous remercie très vivement de l'envoi du 5ème volume de votre monumental " Storia della Costituzione Romana ".

Je vous félicite d'avoir mené à bien un aussi vaste travail qui est aujourd'hui la base des études du Droit romain .

Veuillez je vous prie transmettre également mes remerciement à l'éditeur qui me l'a fait parvenir .

Agréez je vous prie mon chercollègue, l'assurance de mes sentiments les meilleurs .

Jacques Pirenne

Jacques Pirenne

67

Senato della Repubblica - Archivio Storico

49

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
ISTITUTO DI ETRUSCOLOGIA
E ANTICHITÀ ITALICHE

IL DIRETTORE

Roma 2 aprile 1968

Caro collega,

ho ricevuto il quinto volume della Sua "Storia della Costituzione Romana" e, compiacendomi per l'immane lavoro, desidero inviarLe i miei ringraziamenti più vivi.

Con molti cordiali saluti e auguri

Arsenio Frugoni

Prof. Francesco De Martino
Università degli Studi
N A P O L I

68

Senato della Repubblica - Archivio Storico

48

UNIVERSITÄT SALZBURG
INSTITUT FÜR JURISTISCHE DOGMENGESCHICHTE U. PRIVATRECHTSDOGMATIK
A-5020 SALZBURG, WEISERSTRASSE 6c
Univ. Prof. Dr. Theo Mayer-Maly

SALZBURG, DEN 27.3.1968
TEL. 83 4 33

Herrn
Prof. Dr. Francesco de Martino

N a p o l i
Università
Facoltà di giurisprudenza

Hochverehrter Herr Kollege,

soeben erhalte ich den 5. Band Ihrer Geschichte der römischen Verfassung. Vor allem möchte ich Ihnen vielmals für die mir so wertvolle Gabe danken. Ich bewundere die Kraft, mit der Sie am modernsten Stand der Forschung das unübersehbare Material bewältigen und zu einem eindrucksvollen Gesamtbild gestalten. Schon jetzt kann gesagt werden, daß Ihre 5 Bände einen bleibenden Platz in der Geschichte der Romanistik einnehmen werden.

Weit entfernt, eine auch nur erwähnenswerte Gegengabe vorlegen zu können, darf ich mich diesmal damit begnügen, eine Schrift aus einem anderen Arbeitsbereich zu übersenden, von dem ich aber hoffen darf, daß er - gilt er doch dem Schicksal des arbeitenden Menschen - Ihr Interesse findet.

Mit vielen freundlichen Grüßen
in besonderer Verehrung und
nochmaligem Dank

Ihr

Theo Mayer-Maly

69

Senato della Repubblica - Archivio Storico

42

Columbia University in the City of New York

DEPARTMENT OF HISTORY 622 Fayerweather Hall
New York, N. Y. 10027

March 13,1968

Dear Professor De Martino:

Many,many thanks for the fifth volume of your indispensable Storia della constituzione romana , and my congratulations to the success of your great work.Now,we have a Roman constitutional history from Romulus-to Romulus Augustulus.

This summer I shall return to Italy,and I am looking foward to the occasion to meet you,in Rome or in Naples.

Sincerely yours

E.J.Bickerman

P.S.Kindly note my mailing address:
3080 Broadway,New York,NY 10027,USA

70

Senato della Repubblica - Archivio Storico

46

Palermo, 10-3-1968

UNIVERSITÀ DI PALERMO
ISTITUTO DI STORIA ANTICA

IL DIRETTORE

Caro De Sanctis,

ricevo il 5° volume della tua monumentale Storia della Costituzione Romana e te ne ringrazio vivamente.

Permettimi di congratularmi con te anche per il fatto che, malgrado le tue molteplici attività, riesci ancora a lavorare così proficuamente in campo scientifico.

Gradisci un cordiale saluto dal tuo

Emilio Manni

71

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Nouvelle adresse (provisoire ?) :
1018 Lausanne, chemin de la Lisière 3 [Lisière]
ce 10 III 68

Cher Monsieur, et grand collègue,

Vous me comblez de nouveau ! Le volume V de votre Costituzione romana m'est bien parvenu. Je ne sais comment vous remercier de votre générosité intellectuelle et matérielle. Je suis en plein dans la lecture de votre oeuvre et je ne puis attendre davantage pour vous dire mon admiration. Ce tome V, et le sujet s'y prêtait, présente une fusion remarquable entre les idées générales et les particularités des détails, entre les ensembles et les divisions. Il a quelque chose d'alerte et fait admirablement le pont entre les disciplines historiques et romanistes. De plus il se distingue par sa clarté et sa richesse. Je suis persuadé qu'il rencontrera un succès particulier auprès de tous ceux qu'intéresse l'histoire de la civilisation comme auprès des spécialistes. Et surtout il a un prodigieux rayonnement, car, comme vous le savez, la clé des institutions antérieurs peut se trouver à l'époque postérieure et ce volume éclaire l'histoire du Haut-Empire.

Les grands sujets : le christianisme, la Tétrarchie, Constantin... Partout vous montrez une érudition immense et une hauteur de vues qui vous permet d'embrasser de vastes horizons culturels. P. 96 : je ne crois pas non plus à l'existence de cet institutum Neronianum (du moins en ce sens - contra Durry, édit. Les Belles Lettres, Plin. Epist. X.). Excellents les chapitres sur la Tétrarchie (p. 134 «présentation» par l'armée plutôt que «investiture» ?, mais c'est discutable). P. 138, lors d'une prochaine édition qui viendra vite (!), vous verrez, je laisserais

Senato della Repubblica - Archivio Storico

tombez infinitum (imperium maius), terminologie suspecte, v. Mélanges Marouzeau, 1948, 19~ Votre jugement de Constantin – si controversé –, dégagé des partis pris, est le meilleur que j'aie rencontré. Vous replacez le personnage dans son cadre ou du cadre, vous montrez lumineusement les limites du personnage. Sur l'Eglise... l'Etat, je suis avec vous. C'est incontestable, mais vous savez le démontrer.

p. 186 Pour le fameux νόμος βασιλεύς, voir maintenant l'interprétation que permet la découverte du papyrus d'Oxyr. 26, n° 2450, Willy Theiler, Νόμος ὁ πάντων βασιλεύς, Museum Helveticum 22, 1965, 69-80

= la « coutume » est reine !

Du reste cela n'ébranle aucun fondement.

Tout ce qui concerne l'empereur et le christianisme (190~), la succession impériale (191 ; 193) est de premier ordre. J'en suis là !

Le tout est animé d'un souffle juvénile qui pare d'un charme indéniable une maturité d'esprit peu commune.

Ce livre que je lis, que je relirai et consulterai souvent, qui enrichira mon enseignement, va, relié en rouge, orner un rayon de ma bibliothèque, à proximité !

En vous disant un merci sonore, mes félicitations chaleureuses et mon admiration renouvelée, je vous prie d'agréer, cher Monsieur, Auguste maxime, mes salutations respectueuses et... affectueuses.

Votre dévoué

Jean Béranger.

Lors d'un prochain tirage, vous pourrez peut-être faire corriger facilement p. 85, n. 117 Nuyens ; 100 ateisme. 123, n. 1 Calle ; 161, n. 11 Dörries

Senato della Repubblica - Archivio Storico

44

Clare College

Cambridge.

9/3/68.

Dear Professor de Martino,

I am most grateful to you for sending me Vol. V of Storia della Costituzione Romana.

I have always admired your work - if I may presume to praise - for its remarkable combination of great knowledge, strict organization and analysis, and the fine lucidity of style. I can see that the present volume maintains your high quality.

I am at present preoccupied with my Oxford Text of Livius, Vol. VI; but I hope soon, when I am lecturing on the late Roman Empire, to have the pleasure of studying this work with care, and to my own benefit.

Meanwhile I send my thanks and personal regards,

Yours sincerely.

A.H. McDonald.

74

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Pamplona
6-3-68

43

Mi admirado prof. De Martino:

Quiero agradecerle el envío del vol. V de su Storia. Es admirable muestra de fecundidad y talento la que está dando con la regular publicación de una obra de tanto empeño, en la que brilla tanto la gran visión de conjunto como la erudición del detalle. — Suyo affmo. muy agradecido
75 Alv. d'Ors

Senato della Repubblica - Archivio Storico



Chiarmo Prof. on. Francesco De Martino
via A. Falcone

Napoli

Italia

76

Senato della Repubblica - Archivio Storico

5/3/68

LE PITTURACCE,
GATTAIOLA,
LUCCA.

42

Dear Professor De Marchi

My warmest thanks for your Fifth Volume — and sincerest congratulations on the completion of this magnificent and invaluable work!

As ever, I am absorbed in it, and particularly so because the

P.T.O.

77

Senato della Repubblica - Archivio Storico

period is one in which I am deeply interested.

With gratitude and best regards,

yours sincerely

Michael Graur

Senato della Repubblica - Archivio Storico

41

PROF. AVV. SILVIO ROMANO
ORDINARIO DELLA UNIVERSITÀ DI TORINO
CORSO MASSIMO D'AZEGLIO, 10 - TEL. 683.593
10125 - TORINO

Torino, 5 marzo 1968

Carissimo,

[illegible] il 5° volume della [illegible]
[illegible] nella costituzione [illegible] a te [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

7P

Senato della Repubblica - Archivio Storico

40

Institut für Papyrusforschung
UNIVERSITÄT MARBURG
Savignyhaus Universitätsstraße 6
Der Direktor
-Prof.Dr.iur.E.Kießling-

355 Marburg, den 4.3.1968
Telephon: 78 (8140-8141

Herrn
Prof. Francesco de MARINO
A. Bleone 258
N e a p e l

Sehr geehrter Herr Kollege !

Ich danke Ihnen vielmals für die freundliche Zusendung des 5. Bandes Ihrer "STORIA DELLA COSTITUZIONE ROMANA" 1967 und gratuliere Ihnen herzlich für diese erschöpfende und umfassende Darstellung.
Es wird mir eine Freude sein, meine Schüler auf Ihr wertvolles Werk hinweisen zu können, das noch leichter für Einzelfragen zugänglicher sein wird, wenn die angekündigten Quellen- und Literaturverzeichnisse erschienen sind.

Mit herzlichen Grüssen
und Dank
Ihr
E. Kießling

80

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Ljubljana, il 2. marzo 1968.

Professore Francesco De Martino
Ordinario nell'Università di
Napoli

Illustrissimo Signore e Collega,

Ho ricevuto la Sua monumentale „Storia della Costituzione Romana, volume V". Cordialmente io ne Lei ringrazio. Lo studierò con grande interesse e profitto. Ammiro la ricchezza delle Sue esposizioni che illustrano l'epoca del tardo impero che è spesso meno esplorata. Particolarmente mi piace che Lei dà tale importanza ai nessi dell'evoluzione del diritto con i fatti economico-sociali.

Tante grazie!

Con rispettosi ossequi rimango
il Suo

Viktor Korošec

Senato della Repubblica - Archivio Storico

38

Scuola Superiore
della Pubblica Amministrazione
IL DIRETTORE

Reggia di Caserta, 1 marzo 1968

Caro Professore,

ho terminato di leggere in questi giorni la Sua monumentale opera: Storia della Costituzione Romana.

Sento il vivo bisogno di ringraziarLa per le molte ore di sereno godimento spirituale.

Il rigore della sua logica scientifica mi ha fatto comprendere come la spiegazione dei fenomeni giuridici debba essere cercata sempre nelle loro scaturigini economico-sociali.

Dopo la lettura della Sua opera, anche le strutture della nostra società contemporanea mi sono apparse in una luce diversa.

Cordialmente saluti
Suo
Luigi Petriccione

****

On.le
Prof. Francesco DE MARTINO
Via del Corso, 476

ROMA

82

Senato della Repubblica - Archivio Storico

37 Catania, 1 nov 68

Illustre Professore,

ho ricevuto l'ultimo volume della sua "Storia della costituzione romana".

Le sono vivamente grato per questo suo prezioso, da cui cercherò di trarre il massimo profitto.

Accolga i miei devoti saluti con rinnovati ringraziamenti

Franco La Rosa

83

Senato della Repubblica - Archivio Storico

36 Siena 1-III-68

La ringrazia sentitamente per il V volume della sua pregevolissima "Storia" e La omaggia,

Renzo Martini
viale Mazzini 103 - SIENA

84

Senato della Repubblica - Archivio Storico

12

ALL SOULS COLLEGE.
OXFORD.

9 February 408

My dear Colleague,

Today's mail brought the fifth volume of your Roman Constitutional History. With my thanks for your generous gift I should like to combine my enthusiastic felicitations on the completion of the spectacular Romanistic work in this area since Mommsen. I am full of admiration for the sweep of your vision, the depth of your insight and the immense extent of your learning. Please accept my profound respect and, again, my appreciation of your kindness.

Ever yours

David Daube 85

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Parma, 9 febbraio 1968

Caro De Martino,

Ho ricevuto il 5° vol. della tua bella 'Storia della costituzione romana' e ti ringrazio molto cordialmente del gentilissimo dono e del pensiero affettuoso.

Accetta i miei saluti migliori

Tuo

Guido Donatuti

86

Senato della Repubblica - Archivio Storico

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

On.

Prof. Avv. Francesco De Martino

Camera dei Deputati

Roma

87

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Corte Costituzionale

13

Roma, 12 febbr. 1968

All'illustre Maestro
Professor De Martino,

con sincera ammirazione ed animo grato per il 5° volume della sua Storia della Costituzione romana, il più bello e interessante dell'opera magistrale.

Devotamente

Gaetano Scarpello

88

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Firenze, 14. II. '68

14

?

Prof. Dott. Giulio Giannelli
Emerito di storia greca e romana
nell'Università di Firenze

Vivamente ringrazio del gentilissimo dono del VI · V delle "Costituzioni romane" e saluto molto cordialmente

Via di Montughi, 11 • Tel. 42953 Firenze 89

Senato della Repubblica - Archivio Storico

15

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Roma, 14 febbraio 1968

Illustre e caro professore,

ricevo il V volume della Sua Storia, che chiude degnamente l'opera monumentale da Lei intrapresa.
Gliene sono molto grato: ed il dono si fa tanto più apprezzare, in quanto il periodo che esso abbraccia è stato finora così poco rischiarato dalla dottrina, ed un approccio ad esso che, come il Suo, mostri una così immediata e pronta disponibilità delle fonti non può non tornare di grandissimo vantaggio per le nostre conoscenze.
Con i più vivi ringraziamenti ed i più cordiali saluti

mi creda sempre
Suo
Mario Talamanca

90

Senato della Repubblica - Archivio Storico

16

Il Ministro degli Affari Esteri

Roma, 15 febbraio 1968

Caro De Martino,

ti ringrazio del cortese interessamento e dell'augurio e ti saluto cordialmente, nella speranza di poterti vedere appena puoi

Tuo

[illegible]

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Professor Dr. Erwin Seidl

INSTITUT FÜR ROMISCHES RECHT
DER UNIVERSITÄT ZU KÖLN

5 Köln-Lindenthal, Albertus-Magnus-Platz
Telefon: 20 24 / 26 65 / 26 01

17

15.2.1968

Herrn Professor
Dr. de Martino
A. Falene 258
N a p o l i / Italien

Sehr verehrter, lieber Herr Kollege de Martino!

Nehmen Sie meinen verbindlichsten Dank für die liebenswürdige Zusendung des 5. Bandes Ihrer Storia della Costituzione Romana entgegen. Daß Sie das große Werk Schritt für Schritt zur Vollendung geführt haben, verdient alle Bewunderung. Sie haben ein Handbuch geschaffen, das jeder, der über öffentliches Recht des Römerreiches schreibt oder vorträgt, gerne zur Hand nehmen wird. Nehmen Sie auch meine besten Glückwünsche zur Vollendung entgegen!
Hoffentlich gibt einer der zahlreichen Kongresse in der nächsten Zeit die Möglichkeit eines persönlichen Wiedersehens, worüber ich mich sehr freuen würde.

Mit den besten Grüßen

Ihr

sehr ergebener

Erwin Seidl

12

Senato della Repubblica - Archivio Storico

PALAZZO DEL QUIRINALE

Roma, 18 16 FEB. 1968

Caro De Martino,

ho ricevuto, tramite l'Editore Jovene, il V° volume della tua Storia della Costituzione romana e desidero ringraziarti vivamente per il cortese omaggio e per le espressioni con cui hai voluto accompagnarlo.

Cordialmente,

Prof. Francesco DE MARTINO
Camera dei Deputati

ROMA

93

Senato della Repubblica - Archivio Storico

19

UNIVERSITY OF ABERDEEN

PROFESSOR PETER STEIN
TEL. No. [redacted]
40211

DEPARTMENT OF JURISPRUDENCE
OLD ABERDEEN

17/2/68

Caro Collega,

Vorrei ringraziarla ancora una volta per un volume della Sua Storia della Costituzione romana e prendo l'occasione di esprimere le mie più sincere felicitazioni al compimento di questa magnifica opera.

Coi miei più cordiali saluti,

Sono

Peter Stein

Prof. Francesco De Martino.
Napoli.

14

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ATTILIO DEGRASSI
VIA DANDOLO, 24 - TEL. 582.059
00153 ROMA

20 febbraio 1968 pers. D.M

20

Illustre e Caro Professore,

La ringrazio sentitamente del cortese omaggio del Vuolume della Sua Storia delle Costituzioni romane. È un'opera che soprattutto per l'età imperiale è indispensabile meno di studiare a storia e antiquari di Roma antica. È un permetto di congratularmi sinceramente con Lei che, non ostante i gravi impegni politici,

95

Senato della Repubblica - Archivio Storico

abbia potuto dar compimento a un lavoro tanto importante.
Il volume delle fonti e degli indici renderà agevole la consulta-
zione.

Le prego di accogliere, insieme con i sentimenti della mia più
alta considerazione, i più cordiali saluti

Attilio Degrada

Pb

Senato della Repubblica - Archivio Storico

12

PROFESSOR
KARL OLIVECRONA
LUND

Lund, February 23, 1968
Pedellgatan 42

Dear Professor De Martino,

I thank you very much for your great kindness in sending me volume V of your history of the Roman constitution. May I congratulate warmly on the completion of this magnificent work!

Sincerely yours,

Karl Olivecrona

47

Senato della Repubblica - Archivio Storico

23 23 febbraio 1968

Carissimo,

ricevo in questo momento il dono - graditissimo e pregiato - del quinto volume della tua Storia della Costituzione. E' per me motivo di sincera ammirazione il vedere come tu abbia, così, portato a termine un impegno scientifico che non ha l'eguale ai nostri giorni. L'opera che ti dobbiamo è imponente, e veramente tale da far epoca.

Alla mia gratitudine personalissima, per il dono generoso, si unisce quindi una pari gratitudine che sento nella mia qualità di cultore della storia giuridica romana.

Credimi, con animo ammirato, e con memore, devota amicizia

Tu aff.mo

Bernardo Albanese

98

Senato della Repubblica - Archivio Storico

FACULTÉ DE DROIT ET DES SCIENCES ÉCONOMIQUES
DE PARIS

24

F-92- Y

Châtenay, le 24.2.68

Cher Monsieur,

Je vous remercie de m'avoir envoyé le vol. V de votre monumentale "Storia della Costituzione romana". C'est un magnifique ouvrage, indispensable pour tous les historiens des droits de l'Antiquité; je suis heureux de l'avoir, grâce à votre générosité. J'ai signalé dans ma

99

Senato della Repubblica - Archivio Storico

"Chronique papyrologique" votre chapitre (vol. IV) relatif à l'Egypte romaine (RHD, 1966, p. 530 – je vous en ai adressé un tiré-à-part).

Ma collection commence au vol. IV. Pourriez-vous m'indiquer le meilleur moyen de se procurer les vols. I à III ? Merci d'avance.

Je vous envoie, par le même courrier, quelques-unes de mes publications récentes. Peut-être l'article sur Ulpien et la préfecture du prétoire, plus proche de vos préoccupations que mes études papyrologiques, retiendra-t-il votre attention.

Je vous prie d'agréer, cher Monsieur, l'expression reconnaissante de mon respect et de mes sentiments les meilleurs.

J. Modrzejewski
100

Senato della Repubblica - Archivio Storico

25

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

IL PRESIDE

24 febbraio 1968

Grazie per il bellissimo volume - che verrà recensito in Athenaeum -: vivi rallegramenti e saluti cordiali.

Enrico Falconati

101

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Fen Ditton Hall
Cambridge
24 Feb. 1968

26

Dear Professor de Martino,

I am most grateful to you for sending me a copy of the fifth that volume of your great Storia della Constitutione Romana. From experience of earlier volumes I know that I shall gain great profit from reading it, and it will of course particularly interest me, since I have for a long while made a special study of the period, which I find fascinating. I am gratified to see that you cite my Later Roman Empire so often in your notes, and are, so far as I can see from a brief glance, generally in agreement with my views. Thanking you again for your splendid volume

Yours sincerely

A. H. M. Jones

102

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Sender's name and address:

C. M. Jones

Fen Ditton Park

Cambridge

England

AN AIR LETTER SHOULD NOT CONTAIN ANY ENCLOSURE; IF IT DOES IT WILL BE SURCHARGED OR SENT BY ORDINARY MAIL.

SECOND FOLD HERE

BY AIR MAIL

PAR AVION

AIR LETTER

AEROGRAMME

9d

NINEPENCE-POSTAGE

Professor Francesco de Martino

~~Università di Napoli~~

Via D. Falcone 258 Napoli

Italy

Senato della Repubblica

27

Il Ministro degli Affari Esteri

Roma, 24 febbraio 1968

60/26

Caro De Martino,

ricevo oggi il volume che completa la tua opera sulla storia della costituzione romana e ti ringrazio per il gentile pensiero.

L'approfondimento scientifico della materia, arricchito da tanti episodi storici connessi ai fatti economico-sociali, rende il testo particolarmente interessante e conferisce all'opera quella originalità che già da una immediata impressione si manifesta e che certamente verrà confermata alla sua lettura.

Colgo la gradita occasione per inviarti il mio più cordiale saluto, e tuoi buoni politici!

Tuo aff.mo

[signature]

On.
Prof.Francesco DE MARTINO
Università degli Studi
di
N A P O L I

104

Senato della Repubblica - Archivio Storico

28

ISTITUTO DI DIRITTO ROMANO
DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI
CORSO UMBERTO, I · TEL. 322561

Napoli, 25 febbraio 1968

Carissimo,

ricevo ora il quinto volume della tua Storia della costituzione. Naturalmente, lo leggerò e studierò come gli altri. Ma, prima ancora di farlo, permettimi che ti dica tutta la mia ammirazione, il mio orgoglio di amico fraterno, per questo grande lavoro che hai saputo iniziare e portare a termine. Hai dato la prova irrefutabile,

105

Senato della Repubblica - Archivio Storico

con questi cinque volumi, di cui
un grande studioso ed un vero mae-
stro, non solo dei tuoi figli allievi,
ma dei tuoi stessi colleghi. Ti
abbraccio

Antonio Guarino

Senato della Repubblica - Archivio Storico

o. ö. Univ. Prof.
Dr. SIBYLLE BOLLA-KOTEK
Wien IX, Schlickplatz 4

29

Wien, am 26. Februar 1968

Herrn
o.Univ.-Prof.
Dr. Francesco de Martino
Universität Neapel

Sehr verehrter Herr Kollege !

Nehmen Sie, bitte, meinen herzlichsten Dank für die freundliche Übersendung Ihrer " Storia della Costituzione Romana V " entgegen. Ich bin über Werk und Geste gleichermaßen hoch erfreut und werde es mit Vergnügen lesen.

Mit herzlichen Grüßen und besten Wünschen

Ihre sehr ergebene
Bolla-Kotek

107

Senato della Repubblica - Archivio Storico

30

UNIVERSITÀ DI MESSINA
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Roma, 27-2°-68

Carissimo,

voterò senz'altro con i miei amici Guarino.

Ti ringrazio assai sentitamente per il graditissimo omaggio del V volume della tua Storia della costituzione romana. Mi compiaccio molto vivamente con te che hai portato a termine, e anche in breve tempo, nonostante tutti i tuoi gravissimi impegni politici, questa tua grandiosa e preziosa opera.

Sono lieto di esprimerti i miei più fervidi auguri con i più cordiali saluti. Credimi

tuo aff.mo

Ubaldo Robbe

Senato della Repubblica - Archivio Storico

31

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

27. 2. 68

Mio caro Professore,

mi è giunto il 5° volume della Storia della costituzione - Mi affretto a ringraziarla per avermelo fatto avere e mi permetto di esprimerle la mia sincera e devota ammirazione per l'opera in sé e per l'esemplarità del suo lavoro (e, naturalmente, non è un privilegio, ma una espressione di riconoscenza) - Mi abbia sempre, e con i più devoti saluti,

il suo Guiseppe Cifò

101

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Università di Padova
Istituto di Storia Antica
Telefono 20.154 - Piazza Capitaniato, 7
35100 - Padova

32

28.2.68

Onorevole Collega,

La ringrazio per la Sua nuova e grande cortesia. Ho ricevuto la Storia della Costituzione romana, vol. V, proprio oggi e La voglio subito ringraziare, sicuro che avrò nel nuovo volume l'ausilio più prezioso per ogni ricerca storico-giuridica sul Basso Impero. Con Lei ringrazio

110

Senato della Repubblica - Archivio Storico

il cortese Editore, mentre le porgo i migliori auguri di personale successo nella prossima campagna elettorale.

Con i più cordiali saluti

Francofortini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ČESKOSLOVENSKÁ AKADEMIE VĚD
ORIENTÁLNÍ ÚSTAV
LÁZEŇSKÁ 4, PRAHA 1 - MALÁ STRANA
č. telefonu 533-051

Praga, il 28.II.1968
V Praze dne

Č. j.

Věc:

Egregio ed illustre Professore,

tante grazie della Sua grandiosa pubblicazione sulla Storia della Costituzione Romana.

Tutte le nostre felicitazioni ed ammirazioni. Lei a riuscito a terminare una opera unica che resta fondamento firmo per gli studi della lunga prossimità. Siamo profondamente riconoscenti a Lei per questa opera.

Con i più sinceri ringraziamenti e deferenti ossequi

Suo dev^mo

Senato della Repubblica - Archivio Storico

35

THE UNIVERSITY OF LIVERPOOL

FROM THE PROFESSOR OF
ANCIENT HISTORY AND CLASSICAL ARCHAEOLOGY

SCHOOL OF CLASSICS
12 ABERCROMBY SQUARE
LIVERPOOL 7

Telephone : Royal 6022 Ext. 114

29th February, 1968.

Dear Professor Martino,

I am writing to thank you for your generous gift of volume five of your 'Storia della costituzione romana' which I received two days ago. I am delighted to have this volume dealing with the later empire which completes your very useful account of this subject from the beginnings of the principate. It is a work which I am going to find in constant use with my class on the Roman Empire.

I hope to be able to send you a small quid pro quo very shortly when a study of the decline of the Roman Empire which the Liverpool University Press is publishing for me appears. Meanwhile, under separate cover I am sending you two small offprints which come to you with my best wishes.

Yours sincerely,

T. D. Barnes

Ch.mo. Prof. F. De Martino,
Università di Napoli,
Napoli,
Italy.

113

Senato della Repubblica - Archivio Storico

34

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
CATANIA
FACOLTÀ GIURIDICA

Catania, 23.2.1968

Illustre e caro Collega,

ho ricevuto al contempo la tua cortese lettera e il magnifico V vol. della Storia della costituzione romana; e ti porgo anzitutto il mio vivissimo ringraziamento per il dono fattomi - leggerò questo nuovo volume con lo stesso appassionato interesse e, ne sono certo, con la stessa ammirazione, che ho portato alla lettura dei precedenti. In quanto alla raccomandazione di votare per Guarino, non potendo farlo per te, l'accetto senza riserve, e non sarò il solo a Catania a sostenere la sua candidatura.

Il mio vivo augurio di studioso e di cittadino è di salutarti ministro della P.I., e comincio a fartelo sin da ora. Con profonda stima e coi più cordiali saluti dal tuo

Ulderico Pomponi

114

Senato della Repubblica - Archivio Storico

E. Wiesacker

34 Göttingen, den 9. Februar 1968
Prinzenstraße 21

10

Sehr verehrter Herr College,

haben Sie meinen aufrichtigsten und herzlichsten Dank für die gütige Zusendung des fünften und letzten Bandes Ihrer 'Storia della costituzione romana'. Ich sehe es als einen sehr großen Vorzug an, dies wirkliche Standardwerk, das erste unter den modernene Handbüchern des römischen Staatsrechts, aus Ihrer Hand zu besitzen, und beglückwünsche Sie zu der Genugtuung, die Sie über seinen Abschluß empfinden müssen. Einem auf äußerste engagierten beruflichen Leben haben Sie in großes Werk abgerungen, wie es heute kaum mehr einem Gelehrten gelingt, der den ganzen Tag in seiner Studierstube verbringt.

Ich habe natürlich auch diesen letzten Band alsbald mit großer Begier zu lesen begonnen. Der große Zug des ganzen Werkes ist gewahrt, die Souveränität der Darstellung, wenn möglich, noch gewachsen. Ein persönlicher Umstand erhöht meine Verpflichtung gegen Ihr großes Buch. Ich bin eben im ersten Beginn meiner Arbeiten an meinem Anteil des "Handbuchs der Altertumswissenschaften", das den 'Quellen' oder richtiger der 'formation du droit romain' gelten wird. Bei diesen Vorarbeiten konsultiere ich beständig Ihre Storia (ich selbst behandele die Verfassungsgeschichte nicht, die vielmehr Herr Kunkel in einem besonderen Band des Handbuchs darstellen wird, aber ich muß die Verfassung natürlich erörtern, soweit sie den background für Gesetzgebung, Jurisdiktion und Funktion der Juristen bildet, und ich orientierte auch die Perioden an 'Frühzeit', res publica, Prinzipat und Dominat). Jeden Tag erfahre ich dabei also die Bedeutung Ihrer Arbeit.

Ich habe Ihnen leider vorerst nur eine geringfügige Gegengabe (über die XII tafeln) senden können. Mit erneutem verbindlichem Dank und Glückwünschen zur Beendigung des Ganzen

immer

Ihr aufrichtig ergebener

F. Wieacker

115

Senato della Repubblica - Archivio Storico

9

TRINITY COLLEGE
CAMBRIDGE

7 February, 1968.

Dear Professor De Martino,

Many thanks for Volume V of your History, and congratulations on bringing so great a work to so triumphant a conclusion. This volume will take its place beside the others in a position of honour on my shelves.

With all good wishes,

Yours sincerely,

Patrick Duff

116

Senato della Repubblica - Archivio Storico

28

ISTITUTO DI DIRITTO ROMANO
DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI
CORSO UMBERTO, I · TEL. 322561

Napoli, 25 febbraio 1968

Carissimo,

ricevo ora il quinto volume della tua Storia della costituzione. Naturalmente, lo leggerò e studierò come gli altri. Ma, prima ancora di farlo, permettimi che ti dica tutta la mia ammirazione, il mio orgoglio di amico fraterno, per questo grande lavoro che hai saputo iniziare e portare a termine. Hai dato la prova irrefutabile,

105

Senato della Repubblica - Archivio Storico

con questi cinque volumi, di cui
un grande studioso ed un vero mae-
stro, non solo dei tuoi figli allievi,
ma dei tuoi stessi colleghi. Ti
abbraccio

Antonio Guarino

Senato della Repubblica - Archivio Storico

o. ö. Univ. Prof.
Dr. SIBYLLE BOLLA-KOTEK
Wien IX, Schlickplatz 4

29

Wien, am 26. Februar 1968

Herrn
o.Univ.-Prof.
Dr. Francesco de Martino
Universität Neapel

Sehr verehrter Herr Kollege !

Nehmen Sie, bitte, meinen herzlichsten Dank für die freundliche Übersendung Ihrer " Storia della Costituzione Romana V " entgegen. Ich bin über Werk und Geste gleichermaßen hoch erfreut und werde es mit Vergnügen lesen.

Mit herzlichen Grüßen und besten Wünschen

Ihre sehr ergebene
Bolla-Kotek

107

Senato della Repubblica - Archivio Storico

30

UNIVERSITÀ DI MESSINA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Roma, 27-2°-68

Carissimo,

voterò senz'altro con i miei amici Guarino.

Ti ringrazio assai sentitamente per il graditissimo omaggio del V volume della tua Storia della costituzione romana. Mi compiaccio molto vivamente con te che hai portato a termine, e anche in breve tempo, nonostante tutti i tuoi gravissimi impegni politici, questa tua grandiosa e preziosa opera.

Sono lieto di esprimerti i miei più fervidi auguri con i più cordiali saluti. Credimi

tuo aff.mo

Ubaldo Robbe

108

Senato della Repubblica - Archivio Storico

31

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

27. 2. 68

Mio caro Professore,

mi è giunto il 5° volume della Storia della costituzione - Mi affretto a ringraziarla per avermelo fatto avere e mi permetto di esprimerle la mia sincera e devota ammirazione per l'opera in sé e per l'esemplarità del suo lavoro (e, naturalmente, non è un privilegio, ma una espressione di riconoscenza) - Mi abbia sempre, e con i più devoti saluti,

il suo Guiseppe Cifò

101

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Università di Padova
Istituto di Storia Antica
Telefono 20.154 - Piazza Capitaniato, 7
35100 - Padova

32

28.2.68

Onorevole Collega,

La ringrazio per la Sua nuova e grande cortesia. Ho ricevuto la Storia della Costituzione romana, vol. V, proprio oggi e La voglio subito ringraziare, sicuro che avrò nel nuovo volume l'ausilio più prezioso per ogni ricerca storico-giuridica sul Basso Impero. Con Lei ringrazio

110

Senato della Repubblica - Archivio Storico

il cortese Editore, mentre le porgo i migliori auguri di personale successo nella prossima campagna elettorale.

Con i più cordiali saluti

Francofortini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ČESKOSLOVENSKÁ AKADEMIE VĚD
ORIENTÁLNÍ ÚSTAV
LÁZEŇSKÁ 4, PRAHA 1 - MALÁ STRANA
č. telefonu 533-051

Praga, il 28.II.1968
V Praze dne

Č. j.

Věc:

Egregio ed illustre Professore,

tante grazie della Sua grandiosa pubblicazione sulla Storia della Costituzione Romana.

Tutte le nostre felicitazioni ed ammirazioni. Lei a riuscito a terminare una opera unica che resta fondamento firmo per gli studi della lunga prossimità. Siamo profondamente riconoscenti a Lei per questa opera.

Con i più sinceri ringraziamenti e deferenti ossequi

Suo dev^mo

Senato della Repubblica - Archivio Storico

35

THE UNIVERSITY OF LIVERPOOL

FROM THE PROFESSOR OF
ANCIENT HISTORY AND CLASSICAL ARCHAEOLOGY

SCHOOL OF CLASSICS
12 ABERCROMBY SQUARE
LIVERPOOL 7

Telephone : Royal 6022 Ext. 114

29th February, 1968.

Dear Professor Martino,

I am writing to thank you for your generous gift of volume five of your 'Storia della costituzione romana' which I received two days ago. I am delighted to have this volume dealing with the later empire which completes your very useful account of this subject from the beginnings of the principate. It is a work which I am going to find in constant use with my class on the Roman Empire.

I hope to be able to send you a small quid pro quo very shortly when a study of the decline of the Roman Empire which the Liverpool University Press is publishing for me appears. Meanwhile, under separate cover I am sending you two small offprints which come to you with my best wishes.

Yours sincerely,

T. D. Barnes

Ch.mo. Prof. F. De Martino,
Università di Napoli,
Napoli,
Italy.

113

Senato della Repubblica - Archivio Storico

34

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
CATANIA
FACOLTÀ GIURIDICA

Catania, 23.2.1968

Illustre e caro Collega,

ho ricevuto al contempo la tua cortese lettera e il magnifico V vol. della Storia della costituzione romana; e ti porgo anzitutto il mio vivissimo ringraziamento per il dono fattomi - leggerò questo nuovo volume con lo stesso appassionato interesse e, ne sono certo, con la stessa ammirazione, che ho portato alla lettura dei precedenti. In quanto alla raccomandazione di votare per Guarino, non potendo farlo per te, l'accetto senza riserve, e non sarò il solo a Catania a sostenere la sua candidatura.

Il mio vivo augurio di studioso e di cittadino è di salutarti ministro della P.I., e comincio a fartelo sin da ora. Con profonda stima e coi più cordiali saluti dal tuo

Ulderico Pomponi

114

Senato della Repubblica - Archivio Storico

E. Wiesacker

34 Göttingen, den 9. Februar 1968
Prinzenstraße 21

10

Sehr verehrter Herr College,

haben Sie meinen aufrichtigsten und herzlichsten Dank für die gütige Zusendung des fünften und letzten Bandes Ihrer 'Storia della costituzione romana'. Ich sehe es als einen sehr großen Vorzug an, dies wirkliche Standardwerk, das erste unter den modernene Handbüchern des römischen Staatsrechts, aus Ihrer Hand zu besitzen, und beglückwünsche Sie zu der Genugtuung, die Sie über seinen Abschluß empfinden müssen. Einem auf äußerste engagierten beruflichen Leben haben Sie in großes Werk abgerungen, wie es heute kaum mehr einem Gelehrten gelingt, der den ganzen Tag in seiner Studierstube verbringt.

Ich habe natürlich auch diesen letzten Band alsbald mit großer Begier zu lesen begonnen. Der große Zug des ganzen Werkes ist gewahrt, die Souveränität der Darstellung, wenn möglich, noch gewachsen. Ein persönlicher Umstand erhöht meine Verpflichtung gegen Ihr großes Buch. Ich bin eben im ersten Beginn meiner Arbeiten an meinem Anteil des "Handbuchs der Altertumswissenschaften", das den 'Quellen' oder richtiger der 'formation du droit romain' gelten wird. Bei diesen Vorarbeiten konsultiere ich beständig Ihre Storia (ich selbst behandele die Verfassungsgeschichte nicht, die vielmehr Herr Kunkel in einem besonderen Band des Handbuchs darstellen wird, aber ich muß die Verfassung natürlich erörtern, soweit sie den background für Gesetzgebung, Jurisdiktion und Funktion der Juristen bildet, und ich orientierte auch die Perioden an 'Frühzeit', res publica, Prinzipat und Dominat). Jeden Tag erfahre ich dabei also die Bedeutung Ihrer Arbeit.

Ich habe Ihnen leider vorerst nur eine geringfügige Gegengabe (über die XII tafeln) senden können. Mit erneutem verbindlichem Dank und Glückwünschen zur Beendigung des Ganzen

immer

Ihr aufrichtig ergebener

F. Wieacker

115

Senato della Repubblica - Archivio Storico

9

TRINITY COLLEGE
CAMBRIDGE

7 February, 1968.

Dear Professor De Martino,

Many thanks for Volume V of your History, and congratulations on bringing so great a work to so triumphant a conclusion. This volume will take its place beside the others in a position of honour on my shelves.

With all good wishes,

Yours sincerely,

Patrick Duff

116

Senato della Repubblica - Archivio Storico

VIA BARTOLOMEO EUSTACHIO, 22 - ROMA
TEL. 858.519

8

5 febbraio 1968

Illustre Collega,

Ho ricevuto il suo bel volume (il V) sulla costituzione dell'impero assoluto, e la ringrazio vivamente, rallegrandomi che sia riuscito a portare alla fine la sua opera, nonostante le tempeste della politica. Per scusi se sono breve; ma sto appena rimettendomi da una collassa cardiaca, che già mi aveva immerso nelle acque del Lete.

Con i miei migliori saluti un'amica

Il suo

P. Fiorentini

P.S. Ho ricevuto l'estratto della mia conversazione sul suo volume IV [BIDR, 1966]?

117

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Cristoforo Cosentini
Prof. Ordin. di Storia del Dir. Romano
nell' Univ. di Catania

5-2-68 6

Illustre Professore

La ringrazio dell'gentilissimo dono che
ella ha voluto farmi del V volume della
Sua importante 'Storia', che leggerò con
interesse e con sicuro profitto.

La prego di gradire i miei deferentissimi e
118 miei auguri. Suo devmo Cristoforo Cosentini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

IL PRESIDE

5

li 5.2.1968

Caro Prof. Di Martino

Vivissimamente La ringrazio del cortese invio del Suo bellissimo volume della "Storia della costituzione romana", che vorrò leggere con il più grande interesse.

Conto di poterLe inviare quanto prima - in modesto ricambio - la 2ª edizione del Fenomeno associativo nel mondo romano; già

111

Senato della Repubblica - Archivio Storico

dissi intanto i miei sentimenti migliori, e mi ama

Suo dev.

Francesco J. di Rocca

Senato della Repubblica - Archivio Storico

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI FIRENZE

5 - II - 68

Caro De Martino,
grazie del quinto ed ultimo volume della tua Storia della C. I.; e, con i ringraziamenti, abbiti i sinceri rallegramenti per la prova di forza che ci dài facendo nello stesso tempo lo storico del diritto e il segretario del tuo partito.
Ricambierò, non appena potrò, e come potrò, con la seconda edizione rifatta del mio corso.
Quando avremo un'occasione per incontrarci? Speriamo che non sia una commissione di concorso.
Con amichevole ricordo, tuo

Paolo Frezza

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Prof. Hans Ankum
Rozenplein 15
Wassenaar
Olanda





Prof. Mr. J. A. ANKUM

Wassenaar, le 25 janvier 1964
Rozenplein 15

4

Monsieur V. de Martino
Professeur à la Faculté de Droit
de l'Université de Naples

Cher collègue,

Sur votre demande j'ai écrit en 1963 un article sur la "fraus creditorum" en droit romain classique pour les "Synteleia Vincenzo Arangio-Ruiz," dont j'ai corrigé les épreuves en hâte en octobre 1963. Depuis, je n'ai plus rien entendu sur ce petit travail, dont j'ai demandé 100 tirages à part.

Maintenant je reçois de différents collègues et amis des articles, publiés dans ces "Synteleia." Je vous serai très reconnaissant, si vous voudrez bien me faire envoyer un exemplaire des "Synteleia" et les tirages-à part de mon modeste travail.

En vous remerciant d'avance je vous prie, cher collègue, de croire à mes sentiments distingués et les meilleurs.

Hans Ankum

Professeur à la Faculté de Droit
de l'Université de Leyde

122

Senato della Repubblica - Archivio Storico

37

1969

Senato della Repubblica - Archivio Storico

FACOLTÀ DI SCIENZE
DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO

Torino 9/6/1969.

Caro Bernardino,

le poste funzionano decisamente male! Solo ieri ho ricevuto la tua lettera.

Non dubitavo del tuo interessamento per risolvere una questione abbastanza utile alla Facoltà di Scienze dell'Università di Torino.

Ma non posso nascondertì che sono rimasto commosso nel ricevere il cortesissimo biglietto scritto di tuo pugno. Non ostante le gravissime responsabilità che gravano sulle tue spalle hai ancora il tempo di ricordarti dei Vecchi compagni clandestini!

/.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Aveva ragione Rodolfo, mio carissimo amico e compagno, che, quando mi parlava di te, sempre ricordava la tua gentilezza d'animo. Come vedi gli uomini li conosceva!.

Ed ora, per non farti perdere tempo, ti saluto e Vivamente ti ringrazio non tanto per il tuo autorevolissimo interessamento, quanto per essersi, con così vive sensibilità, ricordato del vecchio compagno dei tempi passati.

Credimi tuo aff.mo

Giorgio Montalenti.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

75. 1. 19.

UNIVERSITÀ
DI NAPOLI

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Roma 10. 6. 1969

Illustre Professore ed Eccellenza,

Le sono sentitamente grato per il valido affettuoso e decisivo interessamento prestato a favore dello sdoppiamento della Cattedra di Storia del diritto italiano.

Già sabato scorso fu mio immediato desiderio di ringraziarla a voce per quanto si era prodigato, ma non sono riuscito a mettermi in comunicazione con la Sua casa, giacchè – alla fine – mi accorsi di posse-

138

Senato della Repubblica - Archivio Storico

dere un numero telefonico ora altrimenti attribuito.

Spero - ad ogni modo - che ieri mattina Suo figlio Dottor Armando Le abbia riferito l'espressione dei miei sentimenti, e, comunque, io mi permetto di attestarGlieli personalmente, perchè grande è il beneficio - anche umano - di cui, tanto io quanto l'amico Piano, possiamo trarre dalla risoluzione ex equo.

Ciò non dimenticherò mai, e La prego - Eccellenza - di volermi avere sempre Suo devotissimo e affezionatissimo

Riccardo Morchetti

Senato della Repubblica - Archivio Storico

13

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
NAPOLI

Roma, 9-6-1969

Illustre Professore,

il Ministro della Pubblica Istruzione ha approvato il raddoppiamento richiesto. Gli atti relativi sono già stati inviati alla Presidenza della Repubblica per la firma del decreto presidenziale.

Le ripeto la mia profonda gratitudine ed il mio vivo grazie con i sensi del rispetto più devoto.

Vincenzo Piano Mortari

140

Senato della Repubblica - Archivio Storico

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI
ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

80138 NAPOLI
CORSO UMBERTO I - TELEF. 325060

26 maggio 1969

Carissimo,

in trenta e più anni che ci conosciamo credo di non averti mai chiesto nulla per me. Non derogherò a questa mia posizione di stupido orgoglio. Tuttavia, dato che, non per mia sollecitazione, si è fatto il mio nome come di persona indipendente che potrebbe assumere la presidenza di un nuovo ente meridionale, ti prego solo di questo: di valutare la possibilità di non tornare il naso e di considerare che io sono effettivamente piuttosto indipendente da certe influenze politiche napo=

Senato della Repubblica - Archivio Storico

fetame. Affettuosamente

Antonio Giolitti

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Il Ministro
della Pubblica Istruzione

Roma, 26 aprile 1969

Caro De Martino,

ho preso buona nota del Tuo interessamento per l'assegnazione di un posto di assistente alla Cattedra di Storia del Diritto Romano all'Università di Napoli e mi auguro di poter presto provvedere con qualche posto tuttora a disposizione del Ministero.

Per quanto riguarda lo sdoppiamento della Cattedra di Storia del Diritto Romano dell'Università di Bari, la questione non presenta, in sè, difficoltà. Come ben comprendi, però, il provvedimento non può essere adottato isolatamente, dovendo inserirsi nel quadro dei numerosi sdoppiamenti richiesti dalle varie Università; e sinceramente ho qualche perplessità ad adottare una soluzione di carattere generale, perchè, mentre per una minoranza di casi (tra i quali penso sia anche questo di Bari) si può provvedere alla copertura della Cattedra con trasferimento, in tutti gli altri casi invece sarebbe indubbiamente richiesto il concorso.

Con i più cordiali saluti.

Tuo

Fenoaltea

S.E.On.le Prof. Francesco DE MARTINO
V.Presidente del Consiglio dei Ministri
R O M A

Te ne vorrei parlare di persona.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

UNIVERSITÀ
DI NAPOLI

ISTITUTO DI DIRITTO
PROCESSUALE CIVILE

Roma 12 aprile 59

Caro Mr Martino

Grazie della Sua lettera da 24 febbraio, alla quale rispondo solo ora, perché solo ora ho avuto modo di conoscere il Suo Figliolo, Antonino.

Sono lieto di averlo conosciuto, mi rallegro con Lei e con Lui e Vi faccio i più cari e dei auguri.

Cordialmente

Tuo Conrado Dorino

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Mod. 30 - Ediz. 1964-65

MODULARIO
Telegr. 61

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico.

INDICAZIONI D'URGENZA

Ricevuto il ..... 19..... ore .....
Ricevente

Pel circuito N. .....

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale.
Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data e l'ora e i minuti della presentazione.

Bollo d'ufficio

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Vie e indicazioni eventuali d'ufficio
					Giorno e mese	Ore e minuti	
+	+ 142 NAPOLI F 177 15 6 SH =						

Roma - Ist. Poligr. Stato V.G.

RINGRAZIAMENTI VIVISSIMI ET FERVIDI AUGURI

GENNARO FRANCIOSI + + +

145

Senato della Repubblica - Archivio Storico

10

UNIVERSITÀ
DI NAPOLI

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
IL PRESIDE

Napoli, 5 aprile 1969

ESPRESSO

Caro Francesco,

anzitutto formulo anche a nome di mia moglie i migliori auguri per Te la Signora e i Tuoi.

Colgo l'occasione per intrattenerTi su alcuni argomenti.

Per quanto riguarda il trasferimento nella nostra Facoltà di due altri Romanisti devo dirTi che, alla mia proposta fatta in un Consiglio qualche mese fa, sembrò prevalere l'orientamento nel senso di chiamare un solo professore in una qualunque di dette materie.

Ma, all'atto pratico, anche per questa soluzione sorgono gravi difficoltà: il Prof.Lauria dice di non essere contrario del tutto ad avere un secondo professore di Diritto romano,ma subordina una tale possibilità a che si chieda il concorso; a ciò i più obiettano che l'Università di Napoli non è l'Università di Urbino... Che fare? Si dovrebbe eventualmente ripiegare sulla Storia del diritto romano; ma la maggioranza sarà d'accordo sulla destinazione di un posto di ruolo ad una seconda cattedra di tale disciplina? Temo di no. Per agevolare la soluzione si dovrebbe ottenere un nuovo posto di ruolo, dal Ministero stesso destinato a detta seconda cattedra. All'uopo, dovresti cortesemente scrivere a me nella mia qualità di preside e pregare direttamente Lauria e Guarino(per Casavola non c'è bisogno: del resto, gli ho parlato io stesso) ed insistere anche col Senatore Tesauro. Poi, con la Tua alta autorità e adducendo il giusto argomento che,non potendo Tu insegnare per l'incompatibilità, non basterebbe provvedere per l'incarico ed al solo insegnamento della Tua cattedra(dato anche il gran numero di studenti che al primo anno frequentano in massa),dovresti compiacerTi appoggiare la nostra richiesta di detto posto.

Passando alla riforma universitaria,circa le norme transitorie credo di poter osservare a ragione: a) se proprio non si vogliono automaticamen

146

Senato della Repubblica - Archivio Storico

te far entrare nel ruolo dei professori straordinari quelli che sono semplicemente assistenti ordinari (cui bisogna equiparare gli idonei)-al contrario di quanto io ho scritto su "Il Mattino" - almeno bisogna dare ad essi la possibilità di essere promossi partecipando a concorso aperto(oggi sono tenuti all'esame di libera docenza) e senza limiti di tempo, e res-tare(nel caso che non si presentino o subiscano esito sfavorevole) assistenti ; b) per l'opzione tra professore ordinario e professore -prdinario - associato(e,perchè no, tra professore straordinario e professore straordinario associato,tra assistente ordinario e assistente associato?) tre anni sono pochi: meglio sarebbe dare cinque anni; c) Dulcis in fundo: come credere possibile che assistenti ordinari(anche questi, spesso, con moglie e figli), professori straordinari, professori ordinari possano vivere (e quelli che sono già in carriera attuando un abbassamento del loro tenore di vita),per il dolce e bel tempo pieno),con lo stipendio pressochè di fame che solo ai docenti universitari (gli insegnanti si aiutano con le lezioni private) è riservato? Il loro trattamento è inferiore a quello di tutti gli impiegati dello Stato (che allo stipendio aggiungono infinite remunerazioni),nonostante i gradi alti ai docenti assegnati... sulla carta),per non parlare dei funzionari, dirigenti, direttori,.degli Enti Statali,parastatali, previdenziali, economici, ospedalieri (per colmo di misura quasi sempre pieni zeppi di debiti).La verità è che il nostro contraddittore non è il Ministro della P.I. ma il Ministro del Tesoro. E perchè moltiplicare i docenti(li troveranno adogni angolo di strada?) sino al ridicolo, invece di migliorarne le condizioni economiche e dare ad essi dignità e serenità? Meglio, se no ammettere tempo pieno con elevatissima indennità e tempo lungo o determinato(questo hanno ottenuto gli ospedalieri) senza tale indennità.

Scusami tanto. Accogli i sensi della mia cordiale amicizia.



147

Senato della Repubblica - Archivio Storico

14

UNIVERSITÀ
DI NAPOLI

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Roma 28. 3. 1969

Eccellenza e Illustre Professore,

Come ebbi già immediatamente
ad esprimerLe con Suo figlio dott. Armando,
a me carissimo per le sue molteplici
doti, voglio personalmente con questa mia
attestarLe la mia profonda gratitudine
per l'affettuoso pensiero interessamento
che Ella immediatamente prestò
per l'assegnazione di Cesare a Roma.

La ringrazio soprattutto per
la Sua umana sensibilità
e comprensione al grave lutto

148

Senato della Repubblica - Archivio Storico

familiare e alla penosissima situazione determinatasi.

Grazie di cuore per le espressioni anche usate nella circostanza.

Le testimonierò sempre, assieme a Cesare, tutta la mia devozione e riconoscenza.

Mi voglia avere Suo

affezionatissimo

Riccardo Morchetti

149

Senato della Repubblica - Archivio Storico

11

Nicola Zanichelli editore

Via Irnerio 34, 40126 Bologna

Telefono 23 94 50
Casella postale 227, 40100 Bologna
Indirizzo telegrafico: Zanichelli Bologna

Servizio amministrativo

Bologna 6 Marzo 1969

Raccomandata

Egr.Sig.
Prof. Francesco De Martino
Via Aniello Falcone, 258

Napoli 80100

Ci pregiamo allegare alla presente il rendiconto dei diritti d'autore accreditati a tutt'oggi sul volume "Commentario Codice Civile" da cui risulta un saldo a Suo favore di L. 256.200.-

Detraiamo da tale cifra L. 10.248 per I.G.E. 4% ed a saldo della differenza dovuta, Le rimettiamo l'assegno circolare della Banca Commerciale Italiana di L. 245.952, con preghiera voleroi ritornare firmato l'originale della ricevuta da noi predisposta e trattenere la copia per Sua documentazione.

Restiamo in attesa e nel frattempo Le porgiamo i ns/ più distinti saluti.

Nicola Zanichelli S.p.A.

all. N. 1 estratto conto
" 1 ass.circ. n° 0034537
" 1 ricevuta con copia

id

Senato della Repubblica - Archivio Storico

UNIVERSITÀ
DI NAPOLI

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
IL PRESIDE

Napoli, 5 febbraio 1969

ESPRESSO

Caro Francesco,

non ho mancato, specialmente in omaggio alle Tue sollecitazioni di porre nel Consiglio di Facoltà la questione riguardante la seconda Cattedra di Diritto Romano e quella circa lo sdoppiamento della Storia del Diritto Romano.

Circa il Diritto Romano, l'amico Lauria (che mi passò la Tua ultima) insiste nel senso che egli non è contrario a coprire la seconda cattedra ma vuole che si faccia per concorso e non per trasferimento. Di qui interminabili discussioni: Napoli non è Camerino o Urbino. Che fare? Certo che vorrei raggiungere un'intesa prima di porre la questione all'ordine del giorno. Spero di riuscire nell'intento presto. Del resto, la copertura non potrà non operare che per il nuovo anno accademico.

Circa la storia possiamo procedere agevolmente.

Quanto alla supplenza a Te, abbiamo già provveduto con Casavola.

Affettuosi saluti.

tuo

A Sua Ecc.
l'On. Prof. Francesco De Martino
V. Presidente del Consiglio dei Ministri
N A P O L I

151

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Una correzione a D. 18.1.69

M. Della Corte, il benemerito archeologo ed epigrafista pompeiano, occupandosi del lago di Braccianо nell'antichità (Giornale d'Italia 4 marzo 1939), rileva che il termine angularius adoperato in D. 18.1.69 (Proc. l. 11 epist.), per designare il lacus Sabatinus, come era chiamato il lago di Bracciano, non può essere classico per due ragioni: 1) angularius è un ἅπαξ λεγόμενον in tutta la latinità; 2) il lago di Bracciano è quasi circolare, come tutti i laghi di origine vulcanica e quindi parlare di un "perimetro di angoli" è un non senso. Il termine classico dovea essere Anguillarius, per la prevalenza delle anguille nella documentata fecondità del lago: esso fu sostituito da angularius, probabilmente per un errore di amanuense, che i bizantini potettero ammettere, ignari delle condizioni dei luoghi e di cose tanto lontane.

L'emendazione anguillarium si trova in Dig. mil.; e in precedenti edizioni, non in Mommsen-

Senato della Repubblica - Archivio Storico

pecun]iam q. s. s. est mer
que solvi da
non esse praesto

pecuniam ex .. m. v. aedi
m. curulium Plauti Nadeli
oc. anno de mancipio emun
unt. cauta comprehensa in
a. c. haec sit recte dar
que stipulata est. calatonia
spopondit. C. Iulio. Phoebus

Senato della Repubblica - Archivio Storico

7

UNIVERSITÀ DI NAPOLI
ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

Napoli, 9 gennaio 1969

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
80138 NAPOLI, CORSO UMBERTO I, TEL. 325060

Carissimo,

ritengo che tu abbia saputo qualcosa, sia pure attraverso il canale di una sola delle parti, di un grave e spiacevolissimo incidente riporto tra Capaccio e Guizzi. A mio avviso, l'uno e l'altro sono stati essenzialmente le vittime di equivoci, pettegolezzi e reazioni nervose eccessive. Comunque, credo di poterti dire che la pace, a quanto pare, si sta realizzando: del che sarai contento quasi quanto me, spero.

A incidente chiuso, voglio solo dirti una cosa, a titolo strettamente personale. E cioè che io sono del tutto estraneo alla faccenda. Della tua supplenza non mi sono mai, né direttamente né indirettamente, interessato e della intenzione di Guizzi di parlartene sono stato informato la

154

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Sera prima (almeno così ricordo) dell'incontro che Guizzi ha avuto con te al Quirinale. Una precisazione del genere dovrebbe essere, in verità, inutile fra me e te: comunque, dato l'ambiente pettegolo che ci circonda, tengo a fartela espressamente.

Sento il dovere di aggiungere che Guizzi, almeno a mio avviso, è persona involuta nel parlare, ma estremamente leale e, dirò, disinteressata, alla quale solo per effetto di grosso equivoco possono essere stati attribuiti pensieri e manovre da basso politicante. L'episodio lo ha addolorato moltissimo sopra tutto per la preoccupazione che sia stata incrinata la tua stima e la tua amicizia nei suoi riguardi.

Cordialmente

Antonio Guarino

155

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Vice Presidenza del Consiglio dei Ministri

Napoli, 4 gennaio 1969

Caro Cariota,

ti comunico di avere chiesto di essere collocato in aspettativa con decorrenza dal 1 gennaio. Mi è sembrato di doverlo fare per una ragione di correttezza, anche se non esiste ancora un obbligo legale. Desidero inviare a te ed a tutti i colleghi l'espressione più cordiale dei miei sentimenti di amicizia, assicurandovi che rimane per me la sede più ambita e desiderata della mia attività.

Per quanto riguarda la supplenza, se voi lo credete, essa potrebbe essere affidata al collega prof. Franco Casavola.

Colgo l'occasione per ricordarti l'urgenza di provvedere alla vacanza del posto disponibile per la seconda cattedra di diritto romano e per richiedere lo sdoppiamento della cattedra di storia, che attendo da lungo tempo.

Gradisci i più cordiali saluti

156

Senato della Repubblica - Archivio Storico